



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Caratteristiche del contesto territoriale

Lo Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti secondo l'indice ESCS si riferisce ad un background familiare mediano di livello basso.

L'Istituto serve un bacino di utenza abbastanza vasto, ma omogeneo sul piano geografico e socio-culturale: tradizioni, economia agricola di sussistenza, servizi sociali, culturali, assistenziali costituiscono una piattaforma comune dalla quale partire per una progettazione integrata e mirata a priorità specifiche legate ai bisogni della vasta area coperta dall'offerta formativa dell'Istituto. La maggioranza degli iscritti proviene dai comuni di Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano, Arzano, Casandrino, Cardito, Caivano e Crispano, comuni dalla storia simile che condividono le stesse problematiche: basso tasso occupazionale; lavoro nero; fenomeni di microcriminalità e criminalità organizzata; carenza di idonei stimoli culturali e di strutture sociali atte ad accogliere i giovani e a far fronte alle loro istanze. La carenza di servizi di trasporto pubblico (la maggior parte degli studenti proviene, come si è detto, da comuni limitrofi) contribuisce a generare fenomeni di abbandono e dispersione, anche fornendo facili "alibi" e giustificazioni all'abbandono della frequenza sia agli allievi non motivati, sia alle loro famiglie poco consapevoli dell'importanza dell'istruzione anche dopo la fine della scuola secondaria di primo grado.

L'area si caratterizza per la presenza di una grande quantità di unità produttive di piccole e piccolissime dimensioni operanti soprattutto nel settore calzaturiero e dell'abbigliamento e, sebbene essa sia storicamente dotata di una forte disponibilità economica che potrebbe essere investita nei mercati italiani e stranieri (nella sola Frattamaggiore sono presenti una ventina di sportelli bancari di recente apertura) ha fortemente risentito della sfavorevole congiuntura recessiva a livello internazionale ormai in corso da alcuni anni, sebbene in fase di attenuazione. Tale crisi ha provocato, col suo protrarsi, diffuse criticità nel mondo del lavoro, in particolare nella provincia di Napoli, e alti livelli di deindustrializzazione e disoccupazione,

soprattutto giovanile, con il conseguente determinarsi di diffuse condizioni di disagio sociale.

L'istituto gode da moltissimi anni di un consolidato rapporto con territorio, Enti Locali, ASL, banche, associazioni attive nel settore dell'integrazione multiculturale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST SUP."GAETANO FILANGIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS07600A
Indirizzo	VIA ROSSINI 96 A FRATTAMAGGIORE 80027 FRATTAMAGGIORE
Telefono	0818307302
Email	NAIS07600A@istruzione.it
Pec	nais07600a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisfilangieri.it

❖ ITC GAETANO FILANGIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD07601L
Indirizzo	VIA ROSSINI 96 A FRATTAMAGGIORE 80027 FRATTAMAGGIORE

Edifici

- Via ROSSINI 96/a - 80027
FRATTAMAGGIORE NA
- Via SEN. PEZZULLO SNC - 80027
FRATTAMAGGIORE NA



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni

886

❖ ITC."FILANGIERI"SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

NATD076512

Indirizzo

**VIA ROSSINI 96/A FRATTAMAGGIORE 80027
FRATTAMAGGIORE**

Edifici

- Via SEN. PEZZULLO SNC - 80027
FRATTAMAGGIORE NA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

❖ ISTITUTO TEC.TURISTICO "G. FILANGIERI " (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Codice

NATN07601E

Indirizzo

**VIA ROSSINI 96 /A FRATTAMAGGIORE 80027
FRATTAMAGGIORE**

Edifici

- Via ROSSINI 96/a - 80027
FRATTAMAGGIORE NA

Indirizzi di Studio**• TURISMO****Totale Alunni****242**

Approfondimento

Situata nella città di Frattamaggiore, in provincia di Napoli, all'inizio degli anni '60, la "ragioneria" di Frattamaggiore era una succursale dell' I.T.C. Della Porta di Napoli, e si trovava di fronte alla stazione di Frattamaggiore, in Via Bartolomeo Capasso.

Nell'anno scolastico 1962-63, la scuola ha cominciato a rendersi indipendente, divenendo sede staccata con a capo un proprio preside, il professor Raffaele Rubes Sirri.

Solo a partire dall'anno scolastico 1965-1966, l'istituto si è reso completamente autonomo, assumendo l'attuale denominazione di ITCS "Gaetano Filangieri".

Dopo il prof. Rubes Sirri, si sono succeduti i seguenti presidi:

- dal 1964 al 1968 prof. Ruggiero Conti Bizzarro
- dal 1969 al 1970 prof. Salvatore Di Biase
- dal 1970 al 1975 prof. Alfredo Casaburo
- dal 1975 al 1976 prof. Ugo Calvanese
- dal 1976 al 1979 prof. Medardo Albanese
- dal 1979 al 1983 prof. Salvatore Alfè
- dal 1983 al 1997 prof.ssa Annamaria Mundo
- dal 1997 al 1999 prof. Franco Alfarano
- dal 1999 al 2005 prof. Pasquale Piccolo

dal 2005 al 2019 prof.ssa Giuseppina Cafasso



dal 2019 prof.ssa Immacolata Corvino

Dall'ITC "Filangieri" di Frattamaggiore sono nati l'I.T.C. "Torrente" di Casoria (negli anni '70) e l'I.T.C. "Moscati" di Sant'Antimo (negli anni '80), già succursali della nostra scuola.

Nel corso di questo cinquantennio, la scuola ha subito un notevole incremento: dai 138 alunni iscritti nel 1962 si è arrivati ad accogliere oltre 1000 ragazzi ripartiti, a partire dal 1999, tra la sedi di Via Rossini e di Via Pezzullo (con una punta di ben 2215 alunni iscritti nell'anno scolastico 1988/89).

Attualmente l'istituto articola l'attività didattica su due sedi, entrambe raggiungibili attraverso l'asse mediano che collega l'autostrada Napoli-Roma con la provincia e con i treni delle F.S., tratta Napoli-Caserta.

I.S.I.S. "Gaetano Filangieri" (Sede centrale) Istituto Scolastico di Istruzione Superiore

Istituto tecnico settore economico Codice: NAIS07600A

Indirizzo: via Rossini, 106 - 80027 Frattamaggiore NA

Telefono : 081 8307302 - Fax: 081 8362072

Email: nais07600A@istruzione.it

Sito Web: <http://www.isisfilangieri.it/>

Indirizzi di studio ed articolazioni:

Amministrazione, Finanza e Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo



I.S.I.S. "Gaetano Filangieri" (Sede storica) Istituto Scolastico di Istruzione Superiore

Codice: NAIS07600A

Indirizzo: via Pezzullo, 7 - 80027 Frattamaggiore (Na)

Telefono e Fax: 0818354731 Email: nais07600A@istruzione.it

Sito Web: <http://www.isisfilangieri.it/>

Indirizzi di studio ed articolazioni:

Amministrazione, Finanza e Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Corso serale per studenti lavoratori

Indirizzo di studio:

Amministrazione, Finanza e Marketing

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2



	Fisica	2
	Informatica	7
	Lingue	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
	strutture polisportive all'aperto/esterni	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	tavolo interattivo	2

Approfondimento

ULTERIORI RISORSE MATERIALI

Aule	distribuite sulle due sedi	62
	con LIM/Monitor touch	28
Strutture sportive	campi polivalenti scoperti (uno attrezzato	2



	con un campo da beach-volley)	
	palestre coperte attrezzate per attività sportive diversificate (pallavolo, scherma, ping pong, e badminton)	2
Servizi	ascensore per alunni diversamente abili presso la sede centrale	1
	ampio parcheggio per auto e motoveicoli presso la sede centrale	1
	parcheggio per motoveicoli presso la sede storica	1
	distributori automatici di snack e bevande in entrambi le sedi	8
Attrezzature multimediali	LIM nei laboratori	8
	monitor interattivi	4
	tavoli interattivi	2

L'Istituto ha a disposizione per lo svolgimento di eventi, manifestazioni, incontri di formazione, riunioni del collegio dei docenti:

- maxi-schermo nell'aula magna
- maxi-schermo, nell'auditorium, con un sistema di videoconferenza che collega le due sedi
- postazioni informatiche con connessione ad internet dedicate per gli alunni diversamente abili in entrambi le sedi
- apposito spazio laboratoriale con attrezzatura digitale per registrazioni e riproduzioni

audio-video

A partire dall'a.s 2020-21 l'Istituto ha stipulato un accordo con il territorio su cui insiste la sede principale per l'utilizzazione di una struttura adiacente all'Istituto da destinare ad attività motorie e sportive.

L' Istituto è accreditato come Test center per la certificazione della patente europea dell'informatica (ECDL).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	110
Personale ATA	30

Approfondimento

Si riportano in questa sezione alcune caratteristiche del personale docente dell'Istituto:

- La maggioranza dei docenti ha continuità nell'istituto di oltre 5 anni.
- Il 59% dei docenti possiede competenze informatiche, di cui il 16% certificate. Il 68% dei docenti possiede competenze specifiche ed esperienze di formazione in campo metodologico-didattico, di cui il 32% su metodologia ed innovazione didattica, il 29% su metodologie specifiche per l'insegnamento ad allievi DA/DSA o con BES, il 3% dichiara competenze specifiche connesse all'inclusione (insegnamento multi/interculturale, mediazione linguistica, minori a rischio), il 4%, infine, ha svolto ruolo di formatore su metodologia e innovazione didattica. Il 35% dei docenti ha realizzato esperienze connesse alla progettualità extracurricolare e all'integrazione del POF (PON, POR, etc.), di cui l'8% ha svolto attività di formazione come corsista, il 17% come formatore, tutor e/o accompagnatore, il 5% come coordinatore, referente e/o facilitatore.



- Il 5% ha realizzato esperienze formative, organizzative, progettuali e/o di coordinamento connesse all'Alternanza-Scuola Lavoro. Più della metà dei docenti possiede una competenza in lingua straniera almeno a livello A2. Oltre alle 4 lingue insegnate nell'istituto, sono presenti docenti con una conoscenza di livello A1 di arabo, persiano e russo, A2 di portoghese e B2 di greco. Una quarantina di docenti ha una certificazione pari o superiore a B1 in inglese. La disponibilità di nuovi docenti per la Buona Scuola favorisce azioni di potenziamento.

Il personale ATA è costituito dal DSGA incaricato dall'USR Campania, da assistenti amministrativi n. 12 O.F., assistenti tecnici n.7 (di cui 2 anche amministratori della rete intranet dell'Istituto e del sito web), collaboratori scolastici n.13 O.F..

L'Istituto si avvale di risorse esterne quali le aziende del territorio e non coinvolte nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, il Comune di Frattamaggiore, il Comune di Napoli, l'ASL Napoli 2, psicologi, nutrizionisti, centri di ricerca e/o di formazione e ricerca, forze armate, BNL (Banca Nazionale del Lavoro) di Frattamaggiore, scuole del territorio in rete, Simucenter Campania, enti territoriali, Comune di Frattamaggiore, Comune di Napoli, Provincia, Regione Campania, MIUR (supporti, collaborazioni, informazioni, materiali, piattaforme per la realizzazione di interventi connessi alle attività extracurricolari miranti al recupero dei drop-out e alla prevenzione dei fenomeni di mortalità scolastica), AICA (certificazioni ECDL), Istituti di lingua enti certificatori e docenti madrelingua (certificazione competenze di lingua straniera).



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

ASPETTI GENERALI

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) intende proporsi come un progetto unitario e integrato, finalizzato alla pianificazione di attività, interventi, iniziative, che consentano il ridimensionamento delle carenze emergenti, la valorizzazione e il rafforzamento dei punti di forza rilevati in fase di autovalutazione. Esso delinea i propri obiettivi tenendo conto di riferimenti fondamentali quali:

- la realtà scolastica italiana nel suo complesso, ed in particolare il quadro di riferimento normativo rappresentato dalla L 107, soprattutto laddove (comma 1) essa sottolinea l'esigenza di "una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini";*
- il contesto territoriale, socio-economico nel quale il nostro Istituto svolge la sua azione educativo-formativa;*
- la realtà specifica della nostra scuola, anche tenendo presenti i risultati già conseguiti nei precedenti anni scolastici;*
- l'analisi dei punti di criticità e dei punti di forza sviluppata nel Rapporto di autovalutazione (di cui al DPR n.80 del 2013) e la progettazione del Piano di Miglioramento, che costituisce parte integrante del presente documento*
- le Priorità e i relativi Traguardi definiti dal RAV (revisione settembre 2019).*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Garantire la continuità del percorso e il successo scolastico al più ampio numero possibile di alunni per l'intero ciclo di studi di istruzione superiore

Traguardi

Riduzione di almeno il 2% delle dispersione nelle classi Prime del Primo e del secondo Biennio, riduzione di almeno il 2% del numero di studenti non ammessi alla classe successiva, aumento di almeno il 2% del numero di studenti promossi senza sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Attuare strategie efficaci per un riequilibrio positivo dei risultati degli alunni della scuola nelle Prove Standardizzate Nazionali

Traguardi

Riduzione del gap tra i risultati dell'Istituto nelle Prove Standardizzate Nazionali e i risultati a livello nazionale

Priorità

Garantire un grado di padronanza della Lingua Inglese almeno di livello B2 al più ampio numero possibile di allievi al termine del loro percorso di studi

Traguardi

Allineamento al Framework europeo delle competenze degli allievi del II Biennio e di classe Quinta nell'uso dell'Inglese nel quotidiano, in ambito professionale e nelle micro lingue dei diversi indirizzi dell'Istituto (AFM, Turistico, SIA)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Vision/mission

Il progetto formativo complessivo viene delineato affiancando alle azioni specificamente delineate nei percorsi del Piano di Miglioramento - e riferite ai



traguardi connessi alla priorità individuate nel RAV – un più ampio quadro di iniziative di ampliamento dell’offerta formativa, coerenti con le priorità del RAV, collegate agli obiettivi formativi di cui al comma 7 della L 107/15 e significative per la formazione dei giovani. Oggetto di tali iniziative sono tematiche sensibili e rilevanti, quali, per fare solo alcuni esempi, l’educazione alla legalità e alla convivenza civile, la cittadinanza consapevole, il contrasto al disagio giovanile, la rivalutazione delle proprie radici storico-culturali.

Pertanto appare opportuno riepilogare di seguito, oltre alle priorità su cui si incentra il Piano di Miglioramento, anche quei traguardi formativi che restituiscono più in generale vision e mission dell’Istituto e che si richiamano direttamente alla macrofinalità che ne ispira la missione formativa: la formazione culturale ed umana degli allievi.

Questa si articola in obiettivi di diversa natura che possono essere così di seguito riepilogati:

obiettivi professionali

- fornire agli allievi una solida preparazione professionale
- garantire loro l’acquisizione di competenze durature spendibili anche nel mondo del lavoro e di strumenti di formazione permanente
- mettere gli allievi in contatto con la realtà economica e produttiva del territorio fornendo occasioni “pratiche” (stage, simulazioni di impresa) per spendere e esercitare le competenze e le conoscenze acquisite
- ampliare le conoscenze linguistiche ed informatiche che contribuiscono ad ampliare l’orizzonte occupazionale degli studenti dopo il diploma
- stimolare l’acquisizione di strumenti logico-critici e di atteggiamenti non passivi nei confronti della realtà nella sua complessità di aspetti



obiettivi culturali

- ampliare gli orizzonti culturali degli studenti
- mettere a disposizione degli allievi, come patrimonio duraturo e personalizzato, un ventaglio ampio e diversificato di strumenti di conoscenza, lettura ed intervento attivo, critico e costruttivo della realtà
- rivalutare il libro, la carta stampata e la lingua scritta come fonte di arricchimento culturale ed umano come valida alternativa e/o integrazione del messaggio visivo, spesso caratterizzato da una più marcata passività di fruizione
- utilizzare le nuove tecnologie come strumenti di ricerca e di crescita e non esclusivamente di svago ed evasione

obiettivi psicologici e sociali

- promuovere l'integralità della formazione umana del discente
- favorire l'acquisizione di un buon livello di autostima
- educare alla legalità e stimolare alla comprensione e al rispetto delle regole
- promuovere atteggiamenti di apertura, disponibilità al dialogo, confronto, di rispetto dell'altro da sé
- favorire l'acquisizione di capacità di cooperazione e condivisione
- garantire pari opportunità nell'esplicazione del diritto allo studio
- porre l'allievo al centro del processo di apprendimento
- motivare alla riflessione sulle proprie azioni e reazioni, sui propri comportamenti



obiettivi metodologici

- progettare ed attuare una didattica per "competenze", che mobiliti la persona in modo attivo a fronte di compiti-problema, ne accresca l'autonomia, incoraggi l'iniziativa concreta, sviluppi il desiderio di apprendere grazie al coinvolgimento personale
- porsi in posizione di ascolto rispetto alle esigenze, alle richieste di aiuto (implicite anche in atteggiamenti oppositivi o di sfida) degli allievi
- far prendere coscienza agli allievi del valore diagnostico e non punitivo dei momenti di verifica
- coinvolgere gli studenti e renderli protagonisti responsabili nelle azioni di controllo dei processi di apprendimento abituando gli allievi a processi di auto-valutazione
- favorire l'acquisizione di un corretto metodo di studio
- promuovere lo sviluppo e la maturazione delle facoltà intuitive e logiche e di processi cognitivi e la maturazione di capacità di riflessione, analisi, sintesi
- stimolare l'apprendimento cooperativo
- combattere la demotivazione cercando di progettare una scuola "attraente", in grado di proporsi come esperienza culturale capace di aiutare i giovani a diventare protagonisti della propria storia e di quella della comunità umana cui appartengono

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LOTTA ALLA DISPERSIONE E QUALITÀ DEGLI ESITI

Descrizione Percorso

L'Istituto si propone di mettere in atto misure idonee ad innalzare la continuità della frequenza scolastica e la qualità degli esiti rendendo prassi stabile e non episodica il ricorso ad innovazioni metodologico-didattiche che facciano della scuola un ambiente di apprendimento "attraente", accogliente, motivante e stimolante e favoriscano la formazione completa degli allievi in termini non solo di sapere, ma anche di saper fare.

Il percorso prevede la rilevazione in itinere del tasso di frequenza scolastica degli allievi dell'Istituto, con cadenza della rilevazione più ravvicinata per gli allievi di classe Prima e Seconda del Primo Biennio. Prevede, inoltre, la rilevazione dei risultati dell'apprendimento in tutte le classi a partire dallo scrutinio del primo quadrimestre e di relativa progettazione, attuazione e controllo in tempo reale di interventi



correttivi delle criticità emergenti, con il coinvolgimento e l'azione integrata di diverse componenti dell'Istituto.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si snoda attraverso due attività finalizzate a favorire motivazione e migliorare gli esiti.

- Attività 1: "Coltivare la motivazione"

L'attività consiste nella attuazione di misure di rientro e accompagnamento alunni a rischio dispersione mediante la realizzazione misure di rientro e accompagnamento a favore di alunni a rischio dispersione:

- progetto "Lavori in corso" (classi Primo Biennio)
- CIC
- Sportello inclusione
- Supporto agli alunni non italofoni
- Suddivisione delle classi in 2 livelli con approccio metodologico non tradizionale per finalità motivazionali e di acquisizione di un corretto metodo di studio

- Attività 2: "Migliorare gli esiti"

L'attività consiste nella attuazione di interventi di recupero e/o potenziamento a favore di allievi con rendimento insufficiente

- Suddivisione delle classi in 2 livelli di cui uno destinato all'approfondimento, l'altro al rinforzo/recupero degli apprendimenti di base utilizzando, se necessario, risorse dell'organico Covid oppure risorse interne mediante l'ampliamento del numero di ore nelle classi del Biennio comune per Italiano, Matematica, Inglese e per le Discipline di indirizzo nelle classi del Secondo biennio
- Interventi didattici integrativi extracurricolari nel corso del II quadrimestre per rilevate criticità diffuse



- Eventuale attivazione di sportelli di recupero in DDI gestiti dai docenti che dovessero completare il proprio monte ore (Biennio comune: Italiano, Matematica, Inglese. Secondo biennio: discipline di indirizzo).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" - attuare un monitoraggio sistematico e una costante analisi qualitativa dei risultati dell'apprendimento e di fenomeni critici e dell'efficacia degli interventi correttivi e/o compensativi posti in essere dall'Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire la continuità del percorso e il successo scolastico al più ampio numero possibile di alunni per l'intero ciclo di studi di istruzione superiore

"Obiettivo:" - progettare ed attuare una didattica e una valutazione per "competenze" che valorizzi i processi, mobiliti attivamente i giovani di fronte a compiti-problema, ne accresca l'autonomia, ne incoraggi lo spirito di iniziativa, la capacità di auto valutarsi e il desiderio di apprendere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire la continuità del percorso e il successo scolastico al più ampio numero possibile di alunni per l'intero ciclo di studi di istruzione superiore

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" - ampliare lo "spazio aula" mediante la "moltiplicazione", sul piano sia spaziale che temporale, degli ambienti d'apprendimento, grazie alle potenzialità offerte da LIM, laboratori, sportelli digitali, classi virtuali,



comunicazione/condivisione in rete, facilitate dall'uso di G-Suite for Education

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire la continuità del percorso e il successo scolastico al più ampio numero possibile di alunni per l'intero ciclo di studi di istruzione superiore

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" - progettare ed attuare interventi formativo-informativi mirati a: sviluppare negli allievi condotte consapevoli e sane, ridurre fenomeni critici relativi alla sfera affettivo-relazionale e psicologica, valorizzare la diversità come risorsa utili alla crescita di tutto il gruppo classe, favorire il confronto e il dialogo multiculturale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire la continuità del percorso e il successo scolastico al più ampio numero possibile di alunni per l'intero ciclo di studi di istruzione superiore

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" - attuare un percorso di accompagnamento orientativo che segua nel corso dell'intero percorso di studi gli allievi con problematiche relative a frequenza incostante, numerose assenze, ritardi, uscite anticipate, indagandone le cause, in collaborazione con gli allievi stessi, con le famiglie, con i consulenti degli sportelli d'ascolto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire la continuità del percorso e il successo scolastico al più ampio numero possibile di alunni per l'intero ciclo di studi di istruzione superiore

"Obiettivo:" - diffondere in tutte le classi Prime un'azione di



orientamento in ingresso come "accompagnamento" e accoglienza a lungo termine dei nuovi iscritti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire la continuità del percorso e il successo scolastico al più ampio numero possibile di alunni per l'intero ciclo di studi di istruzione superiore

"Obiettivo:" - progettare ed attuare azioni, rivolte sia agli studenti in entrata che a quelli in uscita, mirate ad incrementare il grado di consapevolezza delle proprie inclinazioni da parte degli studenti e la conoscenza delle opportunità offerte dal mondo del lavoro e/o dell'istruzione post-diploma

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire la continuità del percorso e il successo scolastico al più ampio numero possibile di alunni per l'intero ciclo di studi di istruzione superiore

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" - promuovere, anche mediante appositi dispositivi di rimodulazione oraria, interventi di docenti in compresenza che con le loro professionalità specifiche concorrano allo sviluppo di percorsi trasversali frutto di una progettazione integrata dei consigli di classe e/o dei dipartimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire la continuità del percorso e il successo scolastico al più ampio numero possibile di alunni per l'intero ciclo di studi di istruzione superiore

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI



CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" - creare opportunità di incontro, confronto, dialogo e coinvolgimento attivo delle famiglie sia nel campo dello sviluppo del percorso formativo sia in quello della ricerca delle cause e del contrasto a fenomeni di disagio, oppositività, dispersione, abbandono

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire la continuità del percorso e il successo scolastico al più ampio numero possibile di alunni per l'intero ciclo di studi di istruzione superiore

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COLTIVARE LA MOTIVAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori - capi dipartimenti e capi sottodipartimenti - funzioni strumentali Aree 1, 2, 3 A, 4 - consulenti esterni (mettere segno di spunta) - Gruppo di Autoformazione - DS
Responsabile		
- personale docente incaricato delle funzioni strumentali Aree 1, 2, 3 A, 4 e commissioni di supporto all'Area 3 A		

Risultati Attesi

Risultati attesi (per l'annualità 20-21 del PDM)

- ri-orientamento, ri-motivazione, rientro, incremento del successo scolastico
- riduzione del tasso di dispersione/abbandono
- diversificazione ed ampliamento dell'offerta didattica curricolare con il ricorso a metodologie innovative ed inclusive

Indicatori di monitoraggio

- rientro del 2% degli allievi dispersi nelle classi prime (evidenziato dalla comparazione tra il nr. di iscritti e il nr. di allievi scrutinati al termine dell'a.s.)
- rientro del 2% degli allievi dispersi nelle classi terze (evidenziato dalla comparazione tra il nr. di iscritti e il nr. di allievi scrutinati al termine dell'a.s.)
- diminuzione del 2% delle sospensioni del giudizio nello scrutinio di giugno 2020 in tutte le classi
- diminuzione del 2% del numero di allievi non ammessi alla classe successiva nelle sessioni di scrutinio di giugno e luglio 2020 in tutte le classi

Strumenti di monitoraggio

- accesso alla piattaforma ARGO per la rilevazione, il trattamento, la comparazione e l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati relativi alle valutazioni degli allievi di tutte le classi in tutte le discipline al termine dei tre trimestri
- rilevazione e tabulazione mensile delle assenze
- fogli Excel con grafici
- test

Tempi

Inizio percorso: novembre 2020, per l'annualità 20-21

Conclusione del percorso: al termine degli scrutini di giugno/luglio 2021 per l'annualità

20-21

Monitoraggio intermedio e finale: fine primo quadrimestre, fine secondo quadrimestre, scrutinio sugli esiti delle sospensioni del giudizio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE GLI ESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti

Responsabile

- docenti
- funzioni strumentali
- ATA
- Gruppo di Autoformazione
- DS

Risultati Attesi
Risultati attesi

- ri-orientamento, ri-motivazione, rientro, incremento del successo scolastico
- riduzione del tasso di dispersione/abbandono
- diversificazione ed ampliamento dell'offerta didattica curricolare con il ricorso a metodologie innovative ed inclusive

Indicatori di monitoraggio



- rientro del 2% degli allievi dispersi nelle classi prime (evidenziato dalla comparazione tra il nr. di iscritti e il nr. di allievi scrutinati al termine dell'a.s.)
- rientro del 2% degli allievi dispersi nelle classi terze (evidenziato dalla comparazione tra il nr. di iscritti e il nr. di allievi scrutinati al termine dell'a.s.)
- diminuzione del 2% delle sospensioni del giudizio nello scrutinio di giugno 2020 in tutte le classi
- diminuzione del 2% del numero di allievi non ammessi alla classe successiva nelle sessioni di scrutinio di giugno e luglio 2020 in tutte le classi

Strumenti di monitoraggio

- accesso alla piattaforma ARGO per la rilevazione, il trattamento, la comparazione e l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati relativi alle valutazioni degli allievi di tutte le classi in tutte le discipline al termine dei tre trimestri
- rilevazione e tabulazione mensile delle assenze
- fogli Excel con grafici
- test

Tempi

Inizio percorso: novembre 2019

Conclusione del percorso: al termine degli scrutini di giugno/luglio 2020

Monitoraggio intermedio e finale: gennaio, marzo, maggio, giugno/luglio 2020

❖ LE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: UN PERCORSO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE

Descrizione Percorso

Il percorso si integra all'interno del più ampio quadro progettuale costituito dalla "didattica e valutazione per competenze" definita dal PTOF. Esso punta ad agganciare lo sviluppo delle competenze che le Prove INVALSI mirano ad



accertare con una più ampia prospettiva didattica e con un generale impianto formativo incardinato sulle competenze e non sui contenuti, sul saper fare e non solo sul sapere.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si snoda attraverso due attività:

Attività 1. "Ventaglio di azioni per il Primo Biennio"

1. attività curriculari mirate allo sviluppo di competenze logiche e matematiche e ad esercitazioni su modello INVALSI, secondo quanto previsto nel progetto interdisciplinare "Progetto INVALSI", svolte dai docenti di Matematica e di Italiano nelle classi Seconde del Biennio comune nell'ambito:

- a) nell'ambito delle ore aggiuntive assegnate ai docenti di Matematica e di Italiano in seguito alla rimodulazione oraria attuata dall'Istituto (ove possibile anche in compresenza);
- b) in eventuale orario extra-curricolare (ore di completamento cattedra)

2. attività curriculari mirate allo sviluppo di competenze linguistiche in lingua inglese

c) nell'ambito delle ore aggiuntive assegnate ai docenti di Inglese in seguito alla rimodulazione oraria attuata dall'Istituto

d) con eventuali moduli di recupero e potenziamento della lingua inglese svolti in orario extracurricolare (ore di completamento cattedra)

Attività 2. Ventaglio di azioni per il Secondo Biennio

Nelle classi Terze e Quarte:



- a) attuazione di progetti finanziati da FIS per il potenziamento delle competenze di lingua Inglese destinato agli studenti di classe III e IV e finalizzato alla certificazione di livello B1, con esperti madrelingua

Attività 3. Ventaglio di azioni per le classi Quinte

Nelle classi Quinte:

1- attuazione di progetti PON e di progetti finanziati da FIS per il potenziamento delle competenze di lingua Inglese destinato agli studenti di classe V e finalizzato alla certificazione di livello B2, con esperti madrelingua;

2-attuazione di progetti finanziati da FIS per il potenziamento delle competenze di lingua Inglese destinato agli studenti di classe V e finalizzato alla certificazione di livello B1, con esperti madrelingua

3- attuazione di PCTO di ambito turistico o altri percorsi che offrano agli allievi anche occasione di un utilizzo professionale della lingua Inglese, svolti in presenza o anche, eventualmente in modalità a distanza per motivazioni connesse all'emergenza sanitaria ad Covid 19.

4-attuazione di attività curricolari, secondo quanto previsto dal "Progetto INVALSI" miranti allo sviluppo di competenze linguistiche in lingua inglese secondo quanto previsto dalle prove INVALSI e di competenze in ambito CLIL, da svolgersi a cura dei docenti di Inglese nelle ore di recupero derivanti dalla rimodulazione oraria attuata dall'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" - progettare ed attuare una didattica e una valutazione per "competenze" che valorizzi i processi, mobiliti attivamente i giovani di fronte a compiti-problema, ne accresca l'autonomia, ne incoraggi lo spirito di iniziativa, la capacità di auto valutarsi e il desiderio di



apprendere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Attuare strategie efficaci per un riequilibrio positivo dei risultati degli alunni della scuola nelle Prove Standardizzate Nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire un grado di padronanza della Lingua Inglese almeno di livello B2 al più ampio numero possibile di allievi al termine del loro percorso di studi

"Obiettivo:" condividere una approfondita riflessione sulle strategie che possono contribuire ad elevare gli esiti delle classi Seconda nelle Prove INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Attuare strategie efficaci per un riequilibrio positivo dei risultati degli alunni della scuola nelle Prove Standardizzate Nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" - favorire una forma del lavoro per gli allievi che dia ampio spazio all'apprendimento cooperativo, alla progettualità di gruppo, alla risoluzione di situazioni problematiche, all'autoverifica e autovalutazione dei processi di apprendimento in atto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Attuare strategie efficaci per un riequilibrio positivo dei risultati degli alunni della scuola nelle Prove Standardizzate Nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" - progettare ed attuare apposite misure compensative per ridurre il più possibile o rimuovere criticità derivanti da problematiche



che ostacolano apprendimento e integrazione (difficoltà di espressione-comprensione per gli alunni stranieri; DSA; BES)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Attuare strategie efficaci per un riequilibrio positivo dei risultati degli alunni della scuola nelle Prove Standardizzate Nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VENTAGLIO DI AZIONI PER IL PRIMO BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Referente INVALSI dell'Istituto, dipartimento di Matematica, dipartimento di Italiano, commissione interdipartimentale (Matematica-Italiano), docenti classi II del I Biennio, tutor linguistici per la curvatura internazionale Geography nella classe I BT
Responsabile		
Referente di Istituto per le prove Invalsi		
Risultati Attesi		

Risultati attesi

- miglioramento complessivo negli studenti di classe Seconda del Primo Biennio dell'Istituto dei livelli di competenze logico-matematiche che avvicini i risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI a quelli rilevati a livello nazionale
- comparazione esiti in Inglese degli allievi della classe che segue la curvatura Geography rispetto agli esiti del Test di ingresso di Inglese (e, se possibile, comparazione con gli esiti di alunni di altra/e classi che non seguono la curvatura ma segnalavano lo stesso livello iniziale nel test di ingresso di Inglese). Si auspica un esito a lungo termine consistente nel generale miglioramento degli esiti in INGLESE in vista delle prove INVALSI del quinto anno)

Indicatori di monitoraggio

- riduzione del 2% del gap complessivo tra i risultati della scuola e la media nazionale nelle prove INVALSI di classe II
- incremento del 2% degli allievi che si posizionano ai livelli 4 e 5 nelle prove INVALSI di Matematica

Strumenti di monitoraggio

- accesso alla portale INVALSI per la rilevazione, il trattamento, la comparazione e l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati relativi ai risultati nelle prove standardizzate di Classe Seconda
- tabelle/grafici
- prove strutturate per classi parallele (seconde) secondo il modello INVALSI
- analisi comparativa degli esiti per gli allievi che hanno partecipato ai PON

Tempi

Inizio percorso: gennaio 2021 per l'annualità 2020-21 del PDM

Conclusione del percorso: al termine dello svolgimento delle prove INVALSI nelle classi

Seconde (maggio 2021)

Monitoraggio intermedio e finale: gennaio, marzo, maggio 2021 (verifica intermedia degli esiti del Progetto INVALSI, curato dalla Commissione interdipartimentale e dal Referente per le Prove INVALSI, mediante prove standardizzate di Istituto per classi parallele) e settembre 2021 (risultati prove nazionali)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VENTAGLIO DI AZIONI PER IL SECONDO BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Tutor linguistici per la curvatura internazionale Economy nella class III BT; Ente certificatore Lingua Inglese; docenti Madrelingua, docenti di Inglese delle classi del II Biennio; alunni delle classi del II Biennio; referente INVALSI e curvature; DS

Responsabile

Docenti del sottodipartimento di Inglese

Risultati Attesi

Risultati attesi (per l'annualità 20-21 del PDM)

- innalzamento dei livelli di padronanza linguistica in Inglese, sia generale (per tutti gli allievi) sia settoriale (per gli alunni del Secondo Biennio) a partire dal primo anno del triennio di riferimento del presente PTOF e ulteriore progressivo incremento degli esiti positivi relativi a tale ambito nel corso delle due restanti annualità
- soddisfacenti livelli di competenza comunicativa in lingua Inglese nelle attività svolte nell'ambito di PCTO di ambito turistico o altri percorsi che prevedano l'uso della Lingua straniera, svolti in presenza o anche, eventualmente in modalità a distanza per motivazioni connesse all'emergenza sanitaria ad Covid 19.

Indicatori di monitoraggio

- incremento del 2%, rispetto all'anno scolastico 2018-19, di allievi di classe Prima e Seconda del Secondo Biennio che conseguono valutazioni finali in lingua Inglese rapportabili almeno al livello B1
(il dato riferibile all'anno scolastico 2019-20 potrebbe essere non completamente affidabile data l'incidenza che la situazione emergenziale da Covid 19, la DAD e le disposizioni ministeriali sulle valutazioni finali potrebbero aver condizionato gli esiti finali riportati nello scrutinio finale)
- riduzione del 2% di sospensioni del giudizio in Inglese per gli allievi di tutte le classi, rispetto all'anno scolastico 2018-19 (il dato riferibile all'anno scolastico 2019-20 potrebbe essere non completamente affidabile data l'incidenza che la situazione emergenziale da Covid 19, la DAD e le disposizioni ministeriali sulle valutazioni finali potrebbero aver condizionato gli esiti finali riportati nello scrutinio finale)
- valutazioni corrispondenti al livello Avanzato espresse di docenti di Inglese per la maggior parte degli studenti in merito alle competenze da questi dimostrate in corso di svolgimento di PCTO di ambito turistico o altri percorsi che prevedano l'uso della Lingua straniera, svolti in presenza o anche, eventualmente in modalità a distanza per motivazioni connesse all'emergenza sanitaria ad Covid 19
- comparazione esiti in Inglese degli allievi della classe che segue la curvatura Geography rispetto agli esiti del Test di ingresso di Inglese (e, se possibile, comparazione con gli esiti di alunni di altra/e classi che non seguono la curvatura ma segnalavano lo stesso livello iniziale nel test di ingresso di Inglese)

Strumenti di monitoraggio

- tabelle/grafici/fogli Excel
- accesso al ARGO per la rilevazione, il trattamento, la comparazione e l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati relativi ai risultati dell'apprendimento relativi all'Inglese nelle classi Prima e Seconda del Secondo Biennio, rispetto agli esiti degli anni precedenti
- screening delle valutazioni espresse dai docenti di Inglese delle classi Quinte in relazione alle competenze linguistiche in Inglese dimostrate in corso di svolgimento di PCTO di ambito turistico o altri percorsi che prevedano l'uso della Lingua straniera, svolti in presenza o anche, eventualmente in modalità a distanza per motivazioni connesse all'emergenza sanitaria ad Covid 19. che prevedano l'uso della lingua straniera

Tempi

Inizio percorso: gennaio 2021 per l'annualità del PDM 2020-21

Conclusione del percorso: al termine degli scrutini di giugno/luglio 2021 per l'annualità del PDM 2020-21

Monitoraggio intermedio e finale: fine primo quadrimestre, fine secondo quadrimestre, esiti degli esami di certificazione per l'annualità del PDM 2020-21.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VENTAGLIO DI AZIONI PER LE CLASSI QUINTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Ente certificatore Lingua Inglese; docenti Madrelingua nei corsi PON e da FIS, Dipartimento di Inglese, docenti classi Quinte, alunni classi Quinte (ed eventualmente di classe Seconda del Secondo Biennio), docenti madrelingua di lingua Inglese, DS, ATA,

Responsabile

- referente di Istituto per le prove INVALSI

Risultati Attesi

Risultati attesi (per l'annualità 20-21 del presente Piano)

- miglioramento complessivo negli studenti dell'Istituto dei livelli di competenza in lingua Inglese che favorisca l'avvicinamento dei risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI a quelli rilevati a livello nazionale
- incremento della percentuale di studenti di Classe Quinta che si posiziona nei livelli 4 e 5 delle Prove INVALSI di Inglese
- acquisizione da parte degli allievi di classe V di competenze culturali, tecniche ed operative che ne favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro, anche all'estero
- soddisfacenti livelli di competenza comunicativa in lingua Inglese nelle attività svolte nell'ambito di PCTO di ambito turistico (o altri percorsi che prevedano l'uso della

Lingua straniera)

Indicatori di monitoraggio

- riduzione del 2% del gap generale tra i risultati della scuola e la media nazionale nelle prove INVALSI di classe Quinta
- incremento del 2% della percentuale di studenti che si collocano nei livelli 4 e 5 nelle Prove INVALSI di Inglese, rispetto ai risultati del precedente anno scolastico
- valutazioni corrispondenti al livello Avanzato espresse da docenti di Inglese per la maggior parte degli studenti in merito alle competenze da questi dimostrate in corso di svolgimento di PCTO che prevedano l'uso della lingua straniera

Strumenti di monitoraggio

- accesso al portale INVALSI per la rilevazione, il trattamento, la comparazione e l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati relativi ai risultati nelle prove standardizzate di Quinta
- tabelle/grafici
- prove strutturate per classi parallele (Quinte) secondo il modello INVALSI
- analisi comparativa degli esiti per gli allievi che hanno partecipato ai PON
- screening delle valutazioni espresse dai docenti di Inglese delle classi Quinte in relazione alle competenze linguistiche in Inglese dimostrate in corso di svolgimento di PCTO che prevedano l'uso della lingua straniera

Tempi

Inizio percorso: gennaio 2021

Conclusione del percorso: al termine degli scrutini di giugno/luglio 2021

Monitoraggio intermedio e finale : gennaio, marzo, maggio, giugno/luglio/settembre (restituzione dati INVALSI) 2021



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Attraverso il Piano qui elaborato si intende realizzare le innovazioni e le finalità formative ed educative così come declinate dal comma 1 della Legge di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, L.107/2015, e l'innovazione promossa da Indire (appendici A e B al modello di PdM formulato da Indire)

E' intendimento della nostra Istituzione scolastica innalzare i livelli di istruzione degli studenti del nostro istituto e le loro competenze chiave, come definite dall'UE, da un lato rispettando i tempi e gli stili di apprendimento dei discenti e dall'altro realizzando una scuola concepita quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (rif. Lett. a, b, d, h Appendice A – PdM INDIRE).

Per tale motivo l'organizzazione delle attività didattiche sarà orientata a forme di flessibilità attraverso cui valorizzare lo sviluppo e l'implementazione del metodo cooperativo e laboratoriale per l'attuazione di una didattica per competenze e progetti attraverso la progettazione e realizzazione di moduli trasversali da realizzare anche mediante l'organizzazione di un orario scolastico che consenta/preveda ore di lezione in compresenza di docenti di discipline diverse o scambi/integrazione di gruppi classe di docenti della stessa disciplina, con particolare attenzione alle competenze strumentali di base in lingua italiana e matematica (rif. Lett. i, l, n Appendice A – PdM INDIRE).

Ciò anche al fine di prevenire, contrastare e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (rif. Lett.j Appendice A – PdM INDIRE) e di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo ai nostri allievi.

A tal fine opera nell'Istituto un team che attraverso strumenti di rilevazione, analisi e incrocio dei dati in itinere consente di approfondire la conoscenza, l'analisi e il contrasto a fenomeni di mobilità interna/abbandoni (rif. Lett. j, n Appendice A – PdM INDIRE).

In ordine al potenziamento del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi



speciali (rif. Lett.j Appendice A – PdM INDIRE) l'Istituto coinvolge i docenti di sostegno e l'intero consiglio di classe in tutte le delicate fasi di ideazione, progettazione, svolgimento, controllo e valutazione dei percorsi formativi personalizzati a favore di allievi con BES, con DSA o Diversamente Abili e promuove, attraverso iniziative di formazione-aggiornamento, una più diffusa e precisa conoscenza delle problematiche connesse ad allievi con BES e con DSA, sia per favorire una più generale sensibilizzazione alla tematica ed una reale presa in carico da parte dell'intero consiglio di classe, sia per definire chiari strumenti e criteri specifici di valutazione. La scuola già opera in tale ambito avvalendosi del supporto e collaborazione dei servizi socio-sanitari territoriali competenti (Comma 124 L 107/2015).

In ordine al potenziamento dell'inclusione scolastica (rif. Lett. j, n Appendice A – PdM INDIRE) sono già state attuate in passato e particolarmente potenziate a partire dall'a.s. 2018-19 specifiche iniziative di potenziamento linguistico a favore degli studenti stranieri, per prevenire difficoltà di apprendimento correlate a difficoltà espressive e di comprensione della lingua italiana.

In ordine alla definizione di un sistema di orientamento (rif. Lett. q Appendice A – PdM INDIRE) si prevede la definizione di un progetto di "Accoglienza" in itinere (destinato non solo alle classi prime, ma anche a quelle intermedie in cui si verificano fenomeni di abbandono) finalizzato all'individuazione delle motivazioni che generano situazioni di disagio, disaffezione scolastica, abbandono, insuccesso. Un apposito team monitorerà in tempo reale le situazioni critiche e definirà le azioni via via necessarie a contrastarle e a favorire il sereno inserimento degli allievi a rischio di dispersione (rif. Lett. g, h, i Appendice A – PdM INDIRE)

Proseguiranno anche nel triennio 2019-22 attività atte ad incrementare negli studenti il grado di consapevolezza delle finalità dei percorsi di orientamento per la migliore comprensione di sé e delle proprie inclinazioni (rif. Lett. n Appendice A – PdM INDIRE).

In ordine alla connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A – PdM INDIRE (rif. Lett. h, i, j, n, o) e Appendice B – PdM INDIRE, l'Istituto intende continuare a favorire la sperimentazione di una didattica progettuale flessibile, modulare, collaborativa-laboratoriale legata all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi.

Attraverso l'attuazione di una didattica per competenze, l'implementazione delle



opportunità di ampliare l'offerta formativa con le risorse fornite dal digitale ed in particolare dagli strumenti di G-Suite for Education con la creazione di "ambienti di apprendimento virtuali" - che affiancheranno aule dotate di strumentazioni digitali (Interactive Touch Screen TV e LIM) e laboratori multimediali e linguistici - si contribuirà ad un miglioramento del processo di apprendimento/insegnamento attraverso l'applicazione di nuovi modelli pedagogici tesi a privilegiare un approccio attivo collaborativo degli alunni che favorisca l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento e si cercherà di continuare a promuovere il definitivo superamento dell'insegnamento trasmissivo e di accrescere negli studenti la responsabilità del proprio apprendimento concepito come processo naturale, sociale, attivo finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze offerte e richieste dal mercato. La realizzazione e condivisione di nuovi modelli pedagogici di apprendimento favoriranno l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica portando ad una costante valorizzazione ed implementazione dell'apprendimento informale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

- Attuazione del Curricolo di Educazione civica in un'ottica trasversale, sia a livello progettuale (definizione di UDA trasversali a livello di c.d.c. e, ove possibile, attuazione di lezioni in compresenza per la trattazione delle tematiche definite in relazione all'Educazione civica nel relativo curriculum)
- Arricchimento dell'Offerta Formativa dell'Istituto con l'introduzione di "curvature" rispondenti alla natura tecnico-professionale ed economica dell'Istituto, (in particolare nell'indirizzo AFM), alla sua vocazione di internazionalizzazione e valorizzazione dell'apprendimento della Lingua Inglese (in particolare nell'indirizzo Turismo) e della sua consolidata aspirazione all'ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica digitale e proiettata alle nuove professioni del futuro (in particolare nell'indirizzo SIA).
- Utilizzo consolidato e diffuso (e, dunque, non esclusivamente limitato all'emergenza sanitaria e alla DAD o alla DDI) di strumenti didattici innovativi con l'utilizzo di piattaforme dedicate agli alunni come, ad esempio, G-Suite.
- Attuazione di una didattica per competenze e laboratoriale per tutte le



discipline.

ALLEGATI:

ISIS Filangieri - Curvature a.s. 20-21.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Costituzione di reti con altre scuole del territorio, ma anche con enti e associazioni.

Convenzioni con con soggetti esterni per la realizzazione di percorsi PCTO

Costituzione di reti e protocolli con altre scuole dell'ambito 18 per formazione dei docenti

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende continuare a favorire la sperimentazione di una didattica progettuale flessibile, modulare, collaborativa-laboratoriale legata all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi.

Si continuerà ad ampliare le opportunità formative grazie alle risorse fornite dal digitale ed in particolare dagli strumenti di G-Suite for Education, alle opportunità di esercitazione ed approfondimento realizzabili nei laboratori informatici e linguistici e nelle aule dotate di monitor interattivi multi-touch 65" e di LIM.

La realizzazione e condivisione di nuovi modelli pedagogici di apprendimento - correlati alla diffusione di una prassi didattica basata su apprendimento cooperativo, su problem solving, su progettazione e realizzazione di prodotti, su prove autentiche e di realtà - favoriranno l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica portando ad una costante valorizzazione ed implementazione dell'apprendimento informale.



Le opportunità generate dalla necessità di "inventare" spazi diversi per l'apprendimento - in relazione alla situazione emergenziale derivata dalla pandemia do Covid 19 - hanno arricchito la formazione di tutti i docenti rispetto all'elaborazione di proposte didattiche non rapportabili alla didattica tradizionale, all'ampliamento dello spazio aula virtuale (Meet) con l'utilizza di piattaforme didattiche (quali, ad esempio, Quizlet, Kahoot, Quizizz, TES, etc.). Questo genera, a lungo termine, un deciso arricchimento ed una duratura apertura all'innovazione didattica in tutto l'Istituto e una moltiplicazione delle opportunità di motivazione, apprendimento cooperativo, personalizzato, creativo ed interattivo per tutti gli alunni della scuola.

Fondamentali risultano, pertanto, gli investimenti realizzati per la digitalizzazione di tutte le aule, l'implementazione dei laboratori con nuove attrezzature e la disponibilità diffusa per docenti e studenti di strumenti quali notebook, tablet, etc.

La disponibilità di nuovi spazi per l'attività motoria, realizzata grazie alla stipula di convenzioni con il territorio su cui insiste l'Istituto, contribuisce alla valorizzazione dell'attività motoria, in un'ottica di crescita armoniosa dello studente, sia sul piano dello sviluppo fisico e dei corretti atteggiamenti-comportamenti posturali e motori, sia su quello cognitivo, strettamente collegato al primo.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITC GAETANO FILANGIERI

NATD07601L

ITC."FILANGIERI"SERALE

NATD076512

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**ISTITUTO TEC.TURISTICO "G.
FILANGIERI "

NATN07601E

A. TURISMO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

L'Istituto ha conservato la sua specificità di Istituto Tecnico Commerciale e oggi offre quale offerta formativa curricolare i seguenti indirizzi del settore economico:

- B1 "Amministrazione, Finanza e Marketing" (che ha sostituito l'indirizzo I.G.E.A.)

Articolazione: "Sistemi informativi aziendali" (attivo dall'a.s. 2016-2017)

Richiesta ed approvata, a partire dall'a.s. 2021-22, l'Articolazione
Relazioni Internazionali per il Marketing

- B2 Turismo, attivo dall'a.s. 2010-2011

Dal 2006 l'istituto è sede di un Corso serale per studenti lavoratori operante presso la sede di via Pezzullo. Il Corso serale per studenti lavoratori segue l'articolazione di Amministrazione, Finanza e Marketing.

L'Istituto si prefigge come risultati in uscita al termine del corso quinquennale di studi le competenze definite per i diplomati negli Istituti tecnici del settore economico nell'Allegato A al Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

“L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.”

ALLEGATI:

Competenze generali e competenze specifiche di indirizzo ed articolazioni.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ITC GAETANO FILANGIERI NATD07601L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITC GAETANO FILANGIERI NATD07601L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITC GAETANO FILANGIERI NATD07601L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITC GAETANO FILANGIERI NATD07601L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITC GAETANO FILANGIERI NATD07601L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
AFM ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
DIRITTO	0	0	3	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ITC."FILANGIERI"SERALE NATD076512
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0

ITC."FILANGIERI"SERALE NATD076512

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

ISTITUTO TEC.TURISTICO "G. FILANGIERI " NATN07601E

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**
QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore corrisponderà almeno a quanto previsto dalle linee guida.

Trattandosi, comunque di un'attività in forma sperimentale, esso potrà essere, eventualmente, ampliato.

Approfondimento

L'Istituto ha conservato la sua specificità di Istituto Tecnico Commerciale e oggi offre quale offerta formativa curricolare i seguenti indirizzi del settore economico:

- B1 "Amministrazione, Finanza e Marketing" (che ha sostituito l'indirizzo I.G.E.A.)

Articolazione: "Sistemi informativi aziendali" (attivo dall'a.s. 2016-2017)

Articolazione: "Relazioni internazionali per il Marketing"

- B2 Turismo, attivo dall'a.s. 2010-2011

Dal 2006 l'istituto è sede di un Corso serale per studenti lavoratori che segue l'indirizzo AFM e opera presso la sede di via Pezzullo.

L'Istituto si prefigge come risultati in uscita al termine del corso quinquennale di studi le competenze definite per i diplomati negli Istituti tecnici del settore economico nell'Allegato A al Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

"L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia."

Competenze generali e competenze specifiche di indirizzo:

B1. INDIRIZZO DI STUDIO – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'Articolazione "Sistemi informativi aziendali" il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Competenze generali e specifiche di indirizzo:

B2. INDIRIZZO DI STUDIO – TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali dei macrofattori economici a livello nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrale e sostenibile del patrimonio culturale, artistico,

artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze specifiche con quelle linguistiche ed informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Il Corso serale per studenti lavoratori segue l'articolazione di Amministrazione, Finanza e Marketing.

L'Istituto ha conservato la sua specificità di Istituto Tecnico Commerciale e oggi offre quale offerta formativa curricolare i seguenti indirizzi del settore economico:

- B1 "Amministrazione, Finanza e Marketing" (che ha sostituito l'indirizzo I.G.E.A.)

Articolazione: "Sistemi informativi aziendali" (attivo dall'a.s. 2016-2017)

- B2 Turismo, attivo dall'a.s. 2010-2011

Dal 2006 l'istituto è sede di un Corso serale per studenti lavoratori operante presso la sede di via Pezzullo.

L'Istituto si prefigge come risultati in uscita al termine del corso quinquennale di studi le competenze definite per i diplomati negli Istituti tecnici del settore economico nell'Allegato A al Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

"L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia."

Competenze generali e competenze specifiche di indirizzo:

B1. INDIRIZZO DI STUDIO – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’Articolazione “Sistemi informativi aziendali” il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informatico aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi.

Competenze generali e specifiche di indirizzo:

B2. INDIRIZZO DI STUDIO – TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali dei macrofattori economici a livello nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene

nella valorizzazione integrale e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze specifiche con quelle linguistiche ed informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Il Corso serale per studenti lavoratori segue l'articolazione di Amministrazione,

Finanza e Marketing.

L'Istituto ha conservato la sua specificità di Istituto Tecnico Commerciale e oggi offre quale offerta formativa curricolare i seguenti indirizzi del settore economico:

- B1 "Amministrazione, Finanza e Marketing" (che ha sostituito l'indirizzo I.G.E.A.)

Articolazione: "Sistemi informativi aziendali" (attivo dall'a.s. 2016-2017)

- B2 Turismo, attivo dall'a.s. 2010-2011

Dal 2006 l'istituto è sede di un Corso serale per studenti lavoratori operante presso la sede di via Pezzullo.

L'Istituto si prefigge come risultati in uscita al termine del corso quinquennale di studi le competenze definite per i diplomati negli Istituti tecnici del settore economico nell'Allegato A al Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

"L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia."

Competenze generali e competenze specifiche di indirizzo:

B1. INDIRIZZO DI STUDIO – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’Articolazione “Sistemi informativi aziendali” il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informatico aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi.

Competenze generali e specifiche di indirizzo:

B2. INDIRIZZO DI STUDIO – TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali dei macrofattori economici a livello nazionale

ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrale e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze specifiche con quelle linguistiche ed informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



Il Corso serale per studenti lavoratori segue l'articolazione di Amministrazione, Finanza e Marketing.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			1^	2^	3^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo annuo	1056	1056	1056	1056	1056

"AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	ore		
	1° biennio	2° biennio	5° anno



	Comune alle diverse articolazioni		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99			
Economia aziendale	66	66			
Totale ore annue di indirizzo	396	396			
"AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"					
Informatica			66	66	
Seconda lingua comunitaria			99	99	99
Economia aziendale			198	231	264
Diritto			99	99	99
Economia politica			99	66	99
Totale ore annue di indirizzo			561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"					
Seconda lingua comunitaria			99		
Informatica			132	165	165
Economia aziendale			132	231	231
Diritto			99	99	66
Economia politica			99	66	99
Totale ore annue di indirizzo			581	581	581
Di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico			297		

"Turismo": attività e insegnamenti obbligatori

DISCIPLINE

ore



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66			
Economia aziendale	99	99			
Seconda lingua comunitaria	99	99	99	99	99
Terza lingua straniera			99	99	99
Discipline turistiche e aziendali			132	132	132
Geografia turistica			66	66	66
Diritto e legislazione turistica			99	99	99
Arte e territorio			66	66	66
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO E PROFILO IN USCITA ARTICOLAZIONE RIM.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST SUP."GAETANO FILANGIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum dell'Istituto si articola: - tenendo conto della suddivisione del quinquennio di scuola secondaria superiore di secondo grado in Biennio comune a tutti gli indirizzi (classi prime e seconde), Secondo Biennio (classi terze e quarte) e Classi Quinte; -

prendendo come punto di partenza la distribuzione delle discipline in Assi culturali, facendo rientrare le discipline caratterizzanti dell'Istituto nelle quattro aree previste a livello ministeriale, associandole secondo un criterio di "affinità" che riguarda metodi, nuclei fondanti, competenze, abilità proprie di ciascuna disciplina e di più discipline tra loro; - riconoscendo l'unitarietà sostanziale del sapere e degli intenti formativo-educativi del percorso di studi e, di conseguenza, l'esistenza di notevoli spazi di interazione e trasversalità delle discipline tra loro, ma anche degli assi disciplinari tra loro - definendo, per ciascuna competenza al cui sviluppo la / le discipline intendono mirare, tre livelli di performance: un livello base che si riferisce al possesso di competenze che l'allievo mette in atto in situazioni e di fronte a richieste non complesse, talvolta con l'aiuto del docente; un livello intermedio, che si riferisce ad un maggiore grado di autonomia nell'applicazione delle competenze raggiunte, anche in situazioni meno elementari, da parte degli studenti; un livello avanzato che disegna un profilo di spiccata autonomia da parte degli studenti anche nell'affrontare situazioni o rispondere a richieste complesse, spesso anche proponendo soluzioni personalizzate, creative e "divergenti". Nota bene: nel livello "intermedio" sono da intendersi comprese anche le abilità del livello "base" e in quello "avanzate" sono da intendersi comprese anche le abilità del livello "intermedio". La logica che guida l'organizzazione del presente curriculum, come si è detto, parte dall'individuazione delle aree di trasversalità ed interazione che garantiscano un traguardo formativo, educativo e professionale di prospettiva ampia e non "incasellato" nelle "scatole" delle singole materie di studio. Pertanto, a prima parte è dedicata proprio all'elencazione di competenze trasversali che tanto attraversano le singole discipline quanto intersecano tra loro gli assi disciplinari. Segue, poi, la definizione delle competenze "in uscita" dal Biennio comune a tutti gli indirizzi, organizzate per assi ed articolate in discipline. Una volta definite le competenze "disciplinari" attese al termine del Biennio, si passa ed elencare le abilità nelle quali tali competenze si evidenziano, suddividendo le stesse per singoli anni scolastici. Cosicché, ne emerge una gradualità nel grado di sviluppo di una competenza, evidenziato dal grado di prima minore e poi maggiore "complessità" dell'abilità in cui essa si esprime e si dimostra. La stessa scansione seguita per il Biennio comune viene ripetuto per il Secondo Biennio e le Classi Quinte, stavolta, però, segnalando le necessarie differenze che caratterizzano i diversi indirizzi di studio (Amministrazione, finanza e marketing, Turismo, Sistemi Informativi Aziendali).

ALLEGATO:

[LINK A CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO FILANGIERI.PDF](#)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con l'obiettivo di "Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 sono state emanate le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. civica a cui ha fatto seguito la Nota DGPER 19479 del 16 luglio 2020 Piano formazione docenti per l'educazione civica di cui alla legge 92/2019 per una adeguata formazione del personale scolastico. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Partendo dalle finalità enunciate dalla legge n° 92/2019 ("Formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", implementare "la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona - art. 1 c. 1 e 2 L. 92/2019) e soffermandosi sulla prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica ("Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno") l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari (MIUR, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, 2020). Le Istituzioni scolastiche sono pertanto chiamate ad una progettazione integrata e collegiale attraverso cui le diverse discipline siano lo strumento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva. La fase triennale di ricerca e sperimentazione di buone pratiche didattiche per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica chiede agli insegnanti di lavorare su due obiettivi: - integrare il curriculum disciplinare con i traguardi di competenza specifici di Educazione Civica; - integrare i criteri di valutazione con specifici indicatori riferiti a Educazione Civica. In questa prospettiva l'ISIS "G. FILANGIERI", attraverso il confronto professionale di esperienze, proposte e contributi conoscitivi con il coinvolgimento del Collegio docenti e dei dipartimenti, è addivenuto all'elaborazione del curriculum integrato di educazione

civica essenziale per il perseguimento di obiettivi comuni di cittadinanza. Lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva rappresenta, infatti, una sfida educativa in grado di restituire protagonismo ai soggetti in formazione valorizzandone l'autonomia. Il curriculum di Ed. Civica del nostro istituto è stato elaborato tenendo conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Il curriculum integrato di educazione civica si articola sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/20: a. COSTITUZIONE, diritto - nazionale e internazionale-, legalità e solidarietà; b. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio ; c. CITTADINANZA DIGITALE.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 20-21.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum verticale dell'Istituto parte dalle competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione, così come sono state individuate a livello ministeriale per ASSI culturali. Nell'osservare, tuttavia, tali competenze, si evince con grande evidenza che non è possibile incasellare le discipline solo nell'asse culturale Linguistico o soltanto in quello Scientifico-tecnologico e così via, per la natura insieme unitaria e trasversale del sapere e per il modo in cui, nella crescita umana e culturale di ogni individuo si intersecano competenze che non possono essere riportate ad un unico ambito disciplinare, ma, anzi, si potenziano proprio nel contributo che viene fornito al processo formativo da ciascuna disciplina, con i suoi propri strumenti di indagine, le sue caratteristiche epistemologiche e metodologiche. Pertanto, sebbene il presente curriculum verticale si basi sulle competenze in uscita definite per ciascun Asse, esso parte dall'individuazione di competenze – e relative abilità in cui esse si esplicano – di tipo "inter-asse"; competenze trasversali ai diversi Assi, dunque, che sono emerse dalla riflessione comparativa svolta in seno all'Istituto sulle competenze che ciascuna disciplina si popone come fine del proprio percorso formativo. Sia per le classi del Biennio comune, che per quelle successive, vengono indicati gli "Oggetti" dei Nuclei Fondanti delle discipline. Si precisa, a tal riguardo che l'Istituto ha condotto una riflessione di carattere epistemologico e uno studio ragionato sulle modalità interpretative che si sono succedute nel tempo rispetto alla definizione dell'ultimo

anello della catena "Competenze-Abilità-Conoscenze" e ha ritenuto di non far coincidere la conclusione della "catena" con conoscenze intese come "nozioni", nuclei tematici, cioè contenuti ritenuti essenziali ed irrinunciabili ma, piuttosto, come concetti che fondano una disciplina. Nuclei fondanti che sono da individuare in "quei concetti fondamentali che ricorrono in vari punti di sviluppo di una disciplina e hanno (perciò) valore strutturante e generativo di conoscenze." [F. OLMI, Introduzione alla Tavola Rotonda "Competenze e nuclei fondanti: la grammatica dei nuovi curricoli" (Aps – Forum delle associazioni disciplinari della scuola, seconda giornata di studio, Bologna, 6 maggio 2000), "Annali della Pubblica Istruzione", 2000, 1-2] I contenuti, sono, dunque da intendersi come l'oggetto dei nuclei fondanti: se "I nuclei fondanti sono concetti, nodi epistemologici e metodologici che strutturano una disciplina... i contenuti ne sono l'oggetto, le conoscenze sono il frutto di tutto il processo di costruzione del sapere." [F. OLMI, Introduzione alla Tavola Rotonda "Competenze e nuclei fondanti: la grammatica dei nuovi curricoli" (Aps – Forum delle associazioni disciplinari della scuola, seconda giornata di studio, Bologna, 6 maggio 2000), "Annali della Pubblica Istruzione", 2000, 1-2] Gli Oggetti dei nuclei fondanti, in seguito riportati, sono pertanto da intendersi come Conoscenze (argomenti, regole...) utilizzabili per esercitare le abilità e favorire l'acquisizione e il consolidamento, a diversi livelli, delle competenze programmate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto conduce una riflessione epistemologica, finalizzata a definire natura, finalità, potenzialità formativa di ciascuna disciplina, per giungere all'individuazione comune e condivisa di saperi essenziali in cui ogni disciplina è articolata, senza perdere di vista il quadro delle finalità generali e trasversali che attengono al processo di insegnamento-apprendimento nella sua globalità e complessità. Al fine di giungere ad una programmazione di istituto in grado di garantire realmente pari opportunità di formazione, apprendimento e crescita umana e culturale a tutti gli allievi, pur nella necessaria diversificazione dei percorsi e dei contenuti, si è giunti ad un'impostazione comune nello stilare i piani di lavoro, sostituendo i piani programmatici dei singoli docenti con programmazioni dipartimentali. Queste vengono sottoposte a verifica ed eventuale revisione all'inizio di ciascun anno scolastico e sono attualmente strutturate chiarendo la finalizzazione dei contenuti trattati al conseguimento delle competenze disciplinari definite per ciascuna disciplina e per tutte le classi, declinando tali competenze nelle relative abilità operative e fissando tre possibili livelli di conseguimento (base, intermedio, avanzato); conseguentemente, vengono annualmente rivisti gli schemi delle programmazioni coordinate di classe, individuando

la lista di obiettivi trasversali che scaturisce dal confronto e dall'integrazione delle competenze più specifiche e professionalizzanti indicate dai Dipartimenti. La programmazione coordinata dei consigli di classe parte, pertanto, dalla lista di obiettivi trasversali scaturita dal confronto e dall'integrazione delle competenze più specifiche e professionalizzanti indicate dai Dipartimenti e delinea azioni di carattere interdisciplinare a partire da tali competenze trasversali. Oggetto di tale programmazione coordinata sono, dunque, non solo - naturalmente - i PCTO del Secondo Biennio e di Classe Quinta, ma anche la strutturazione di UdA incentrate su competenze di carattere trasversale che richiedano l'apporto di più contributi disciplinari; rientrano in tale azione coordinata iniziative programmate al fine di favorire orientamento, inclusione, accoglienza, "accompagnamento", motivazione di allievi a rischio dispersione, scelta di tematiche che richiedono una trattazione a più ampio raggio rispetto a quello fornito dalla singola disciplina (temi come la cittadinanza cosapevole, la salvaguarda ambientale, la legalità, la gestione positiva delle emozioni, etc.). Di natura trasversale sono, infine, da considerarsi tutte le azioni previste nel Piano di Miglioramento al fine di ridurre criticità e favorire apprendimenti significativi e duraturi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si ricorda, innanzitutto che, le competenze chiave di cittadinanza, da maggio 2018 sono state ridefinite dal Consiglio dell'UE in otto tipi di competenze chiave: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'Istituto prende tali competenze come punto di partenza e di imprescindibile riferimento nelle programmazioni di Istituto delle singole discipline (e tale coinvolgimento riguarda l'intero ventaglio delle discipline insegnate nell'Istituto) e nella progettazione di Unità di apprendimento sia di carattere disciplinare che di carattere trasversale. Scorrendo le programmazioni di tutti i dipartimenti sono frequentissimi i richiami alle competenze europee di cittadinanza e costituiscono non un corpo a parte ma competenze riconosciute come proprie di ogni disciplina che in maniera diversa e in misura differente contribuisce a favorirne acquisizione, sviluppo, consolidamento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **I MODULO PON EDUCAZIONE IMPRENDITORIALITA' AVVISO 2775 DEL 08/03/2017 FSE OBIETTIVO SPECIFICO 10.2 - AZIONE 10.2.5 - SOTTOAZIONE 10.2.5A**

Descrizione:

MODULO : Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale FOODING PROJECT - Laboratori per la creazione di imprese agricole ed agroalimentari innovative, ecocompatibili ed ecosostenibili

- Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale FOODING PROJECT

- Laboratori per la creazione di imprese agricole ed agroalimentari innovative, ecocompatibili ed ecosostenibili

NOTA:

Modalità di svolgimento attualmente disponibile, a causa dell'emergenza sanitaria da Covi 19 (non prevista nel successivo elenco del portale): E-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Elteide spa

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- 1 a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove
- p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

- 4 Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **COLLABORIAMO INSIEME, PER LA TUTELA DELLA NOSTRA COMUNITÀ**

Descrizione:

Percorso di educazione alla responsabilità e all'innovazione sociale, che favorisce l'acquisizione di competenze per lo sviluppo di progetti di autoimprenditorialità sostenibile per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado e l'implementazione del rapporto di cittadinanza attiva con il territorio tramite valorizzazione delle soft skills degli studenti.

Finalità: valorizzare le soft skills degli studenti rendendoli consapevoli di ciò che possono costruire con le proprie capacità, farli confrontare con il territorio in modo proattivo e costruttivo e mostrare loro le opportunità che localmente si possono creare, utilizzando proprio quelle competenze caratteristiche che ognuno di loro possiede.

NOTA:

Modalità di svolgimento attualmente disponibile, a causa dell'emergenza sanitaria da Covi 19 (non prevista nel successivo elenco del portale): E-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

Quando si riprenderà la didattica in presenza, il percorso si svolgerà con una parte teorica in modalità e-learning (autoapprendimento sostenuto dai docenti aderenti al progetto), una parte laboratoriale svolta in aula e presso aziende fornitrici e punti vendita NaturaSi, una parte di confronto costruttivo con le realtà territoriali sostenibili (imprese, stakeholder istituzionali, cittadinanza attiva, terzo settore).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- NeXt Nuova Economia per Tutti, associazione di promozione sociale autonoma e indipendente senza fine di lucro; EcorNaturaSi S.p.A.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove
- p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano

professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **CODING E ECONOMIA DIGITALE CISCO - CORSO "GET CONNECTED"**

Descrizione:

Avere una migliore comprensione di Internet, dei computer e dei social media per acquisire competenze digitali che possono ampliare il ventaglio di possibili opportunità lavorative

Argomenti del corso:

1. Nozioni di base sul computer
2. File e cartelle
3. Visita Internet
4. Esplorare le reti di persone
5. Restare connessi

Modalità di svolgimento (non prevista nel successivo elenco del portale): Didattica laboratoriale in modalità e-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Cisco, leader mondiale nella fornitura di soluzioni di rete

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce

- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove
- p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

Descrizione:

Il progetto si sviluppa in più fasi, partendo da una fase di formazione online fino ad arrivare alla creazione di una mini-impresa.

Il progetto prevede il supporto di un tutor per ciascuna delle classi coinvolte

Esso consiste in un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi e alla metodologia della mini- impresa: ogni team imprenditoriale si organizza come una vera realtà aziendale dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole con il fine di sviluppare un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale...).

Attraverso il programma IDEE IN AZIONE Gli studenti acquisiranno:

- Competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo; risoluzione di problemi; pianificazione; comunicazione in pubblico, etc.)
- Competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali

Il percorso si articola in moduli:

Modulo 1 "Essere imprenditori": Contenuti – Cosa vuol dire avere una mentalità imprenditoriale e come lavorare in gruppo per la riuscita ottimale di un progetto

Modulo 2 "A caccia di opportunità": Contenuti – Come individuare un'idea di impresa esplorando il mondo che ci circonda

Modulo 3 "Prove tecniche di innovazione" Contenuti – Come trasformare un'idea astratta in una realizzazione concreta di un prodotto o servizio

Modulo 4 "Lanciamo l'impresa" Contenuti – Come strutturare e presentare al meglio la propria idea imprenditoriale

Modulo 5 "Le mie competenze per il futuro" Contenuti Consigli per perfezionare alcune competenze trasversali come il networking, le abilità di gestione dei riscontri, di negoziazione e gestione del tempo.

Per le classi dell'indirizzo Turismo, il percorso offre la possibilità di avere un'esperienza di tipo imprenditoriale attraverso la creazione di una mini-impresa che sia attinente al settore turistico. Considerando i percorsi didattici e le esperienze di P.C.T.O. pregresse e/o in atto, la mini-impresa sarà un'agenzia turistica specializzata in due settori: 1) promozione e visite del territorio frattese e visite guidate ad alcuni complessi monumentali di Napoli; 2) produzione editoriale di materiale didattico multilingue

attinente alla formazione di operatore del turismo.

NOTA:

Modalità di svolgimento attualmente disponibile, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 (non prevista nel successivo elenco del portale): E-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante e IFS" sia la parte relativa alla realizzazione di una IFS sia la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

La parte da svolgersi necessariamente in presenza potrà essere attuata solo quando si ritornerà alla didattica in aula.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Junior Achievement, organizzazione non profit dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nelle scuole

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti

g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti

h. livelli di autonomia conseguiti

i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa

l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2

m. acquisizione di capacità di team-working

n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema

o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove

p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **CORSO SICUREZZA PER PCTO**

Descrizione:

I percorsi di PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. . Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro "

Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

NOTA:

Modalità di svolgimento attualmente disponibile, a causa dell'emergenza sanitaria da Covi 19 (non prevista nel successivo elenco del portale): E-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- MIUR in collaborazione con INAIL

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà effettuata sulla base del test finale contenuto sul portale e sulla rilevazione delle ore di effettiva frequenza realizzate al fine dell'ottenimento dell'attestato di frequenza.

❖ CONFAO

Descrizione:

La programmazione curricolare in ambito IFS fa ricorso alla metafora del percorso (curricolo) rappresentato attraverso linee metropolitane con diverse fermate che consentono di realizzare il percorso formativo.

Le fermate rappresentano le Competenze per l'imprenditorialità, che consentono di affrontare il percorso formativo in maniera funzionale all'obiettivo definito.

Ogni fermata risulta autonoma e consente di realizzare percorsi curriculari flessibili, personalizzati e strutturati per competenze

PRIMA LINEA: Sensibilizzazione e orientamento

La PRIMA LINEA è finalizzata a sensibilizzare e orientare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli "strumenti" per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso nel modo più adeguato alle proprie aspettative e attitudini

SECONDA LINEA Cultura d'impresa

La SECONDA LINEA ha il compito di sensibilizzare il giovane a una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante nel rispetto dei valori fondamentali.

TERZA LINEA Business Idea

La TERZA LINEA mette il giovane in situazione, consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici, acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività scegliendo un modello di riferimento sul territorio e definendo la propria Business Idea. Ci sono diversi metodi per sviluppare e testare un'idea imprenditoriale, in ogni caso è condizione essenziale che le idee siano sostenute dall'analisi di fattibilità e dalla successiva elaborazione del Business Plan.

QUARTA LINEA Business Plan

La QUARTA LINEA consente di diversificare e approfondire la conoscenza del sistema economico territoriale nell'interazione con i soggetti. Il Business Plan è un documento strutturato secondo uno schema preciso che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del progetto imprenditoriale (Business Idea). Viene utilizzato sia per la pianificazione e gestione dell'azienda che per la comunicazione esterna verso potenziali finanziatori o investitori. Redigere il BP è funzionale alla nascita di una nuova attività imprenditoriale e deve essere supportata da un'analisi di fattibilità in grado di fornire una serie di dati di natura economico-aziendale sui quali tracciare linee guida per la costituzione dell'attività.

QUINTA LINEA Implementazione IFS

La QUINTA LINEA è relativa alla costituzione e start-up dell'impresa simulata nel rispetto della normativa vigente e con il supporto dell'infrastruttura digitale di simulazione nazionale e dei simucenter regionali.

SESTA LINEA Gestione IFS

La SESTA LINEA si riferisce alla gestione operativa dell'impresa simulata, con particolare attenzione alla gestione commerciale, infatti il simulatore supporta l'attività di e-commerce e consente la connessione e l'operatività tra le imprese formative presenti nella rete nazionale e internazionale. La SESTA LINEA si riferisce alla gestione operativa dell'impresa simulata, con particolare attenzione alla gestione commerciale, infatti il simulatore supporta l'attività di e-commerce e consente la connessione e l'operatività tra le imprese formative presenti nella rete nazionale e internazionale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- CONFAO, ente accreditato MIUR

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove

p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **CODING E ECONOMIA DIGITALE CISCO - CORSO "INTRO TO INTERNET OF EVERYTHING"**

Descrizione:

Il percorso Introduction to IoT è pensato per approfondire come l'internet delle cose sia strettamente collegato alla trasformazione dei mercati verso un modo sempre più digitale di intendere i processi. Conoscere questo meccanismo significa comprendere come il legame tra internet e tutto ciò vi entra in contatto crei nuove opportunità di crescita, di lavoro, di connessione.

Argomenti del corso:

1. Definizione di Internet of Everything
2. I fattori principali di IoE
3. Creazione di nuove connessioni
4. Transizione verso IoE
5. Mettiamo tutto insieme...

NOTA:

Modalità di svolgimento (non prevista nel successivo elenco del portale): E-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Cisco, leader mondiale nella fornitura di soluzioni di rete

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove

p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **MAGGIO DEI MONUMENTI**

Descrizione:

Grazie ad una convenzione stipulata con il Comuni di Napoli, il percorso consente agli studenti delle classi Seconde del Secondo biennio e Quinte di calarsi nei panni di accompagnatori turistici presso siti di interesse storico-artistico e turistico e di interagire, così, con un approccio "professionale" con turisti italiani e stranieri a quali si rivolgono in lingua Italiana, Inglese, Spagnola e Tedesca.

NOTA: il PCTO è realizzabile solo in presenza. Possibilità attualmente non prevista a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

Verranno, comunque, svolte attività propedeutiche e attività di simulazione virtuale come, ad esempio Tour virtuali, brochure virtuali e simili

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove
- p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in

relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **I MODULO DEL PON ASL SECONDA EDIZIONE AVVISO 9901 DEL 20/04/2018 – FSE OBIETTIVO SPECIFICO 10.6 - AZIONE 10.6.6 E OBIETTIVO SPECIFICO 10.2 - AZIONE 10.2.5- – PROGETTO 10.6.6A-FSEPON-CA-2019-44 “COME SVILUPPARE LA CULTURA DI IMPRESA!”**

Descrizione:

MODULO : Il bilancio di esercizio come strumento di analisi e di controllo

Il modulo si propone di formare la figura professionale di Addetto alla contabilità. Gli studenti potranno apprendere sul campo le nozioni e le competenze necessarie per la redazione, lettura e interpretazione del bilancio di esercizio delle diverse Società di Capitali (S.r.l., S.p.A., S.a.p.a., Società Cooperative, Società Consortili). Gli obiettivi didattico-formativi possono essere così riassunti:

comprendere e interpretare le classi e le singole voci di un bilancio aziendale;

individuare le voci del bilancio da tenere sotto controllo per una più efficace gestione;

individuare punti di forza e di debolezza della società in esame;

calcolare i principali keyratios, fondamentali per effettuare una corretta lettura di bilancio, al fine di stimare affidabilità, redditività, livello di liquidità, equilibrio finanziario;

analizzare, anche con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i principali indici di bilancio; orientarsi nella normativa civilistica e fiscale.

NOTA:

Gli alunni saranno ospitati presso le PMI ed i professionisti firmatari dell'apposita convenzione di svolgimento delle attività, solo quando ripartirà la didattica in presenza. Pertanto alla voce *Modalità di svolgimento* va intesa la modalità E-learning, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 (modalità non prevista nel successivo elenco del portale). Si intende, dunque, come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Sannio Irpinia Lab

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni

nuove

p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale.

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **II MODULO DEL PON ASL SECONDA EDIZIONE AVVISO 9901 DEL 20/04/2018 – FSE
OBIETTIVO SPECIFICO 10.6 - AZIONE 10.6.6 E OBIETTIVO SPECIFICO 10.2 - AZIONE 10.2.5- –
PROGETTO 10.6.6A-FSEPON-CA-2019-44 "COME SVILUPPARE LA CULTURA DI IMPRESA!"**

Descrizione:

MODULO Business Plan e Start-Up innovative

si propone di formare la figura professionale di Consulente di Sviluppo Locale.

Tale percorso consentirà agli studenti di poter apprendere sul campo le nozioni e le competenze necessarie, nonché gli strumenti per poter valutare l'avvio di un'impresa, ovvero di una Start-up innovativa Decreto Legge 179/2012, andando ad analizzare tutti gli aspetti che concorrono a determinare il successo o l'insuccesso di un'impresa. Gli obiettivi didattico-formativi possono essere così riassunti:

incentivare la diffusione della cultura di impresa, trasmettere competenze specialistiche e buone prassi riproducibili anche in altri contesti territoriali;

fornire gli elementi necessari, attraverso i quali sarà possibile poi effettuare il ragionamento sugli obiettivi, risultati attesi, responsabilità e scadenze da rispettare per la loro realizzazione, quindi, si tratta di addivenire alla redazione di un vero e proprio business plan;

addivenire alla generazione di una serie di idee innovative e allo stesso tempo creative, che possano essere in grado di soddisfare dei bisogni e/o di crearne dei nuovi;

migliorare la capacità di analisi e contestuale definizione dei problemi da affrontare al fine di consentire agli alunni di presentare una soluzione accettabile e condivisibile da parte di potenziali investitori;

effettuare delle valutazioni in termini di validità dell'idea così generata e verificare la fattibilità economico-finanziaria della stessa. Saranno realizzati degli incontri con giovani start-upper, i quali porteranno la loro esperienza attraverso il racconto del cammino intrapreso dalla maturazione dell'idea fino alla realizzazione della stessa, il più delle volte, partendo da quello che sapevano fare meglio, ovvero dalla passione per il settore nel quale oggi operano.

NOTA:

L'attività è progettata per essere realizzata in presenza, ma questo sarà possibile solo quando riprenderà l'attività d'aula. Pertanto, la Modalità di svolgimento attualmente disponibile, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 (non prevista nel successivo elenco del portale) è l'E-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Sannio Irpinia Lab

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non

solo in quelle di indirizzo

f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti

g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti

h. livelli di autonomia conseguiti

i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa

l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2

m. acquisizione di capacità di team-working

n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema

o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove

p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **III MODULO PON ASL SECONDA EDIZIONE AVVISO 9901 DEL 20/04/2018 – FSE OBIETTIVO SPECIFICO 10.6 - AZIONE 10.6.6 E OBIETTIVO SPECIFICO 10.2 - AZIONE 10.2.5- – PROGETTO 10.6.6A-FSEPON-CA-2019-44 “COME SVILUPPARE LA CULTURA DI IMPRESA!”**

Descrizione:

Modulo L'E-Learning: innovare per apprendere

Il modulo prevede si propone di formare la figura professionale di esperto in tecnologie informatiche sull'e-learning. L'e-Learning, infatti, rappresenta una delle possibili risposte

che la formazione può offrire a fronte del mutato contesto e rappresenta un'evoluzione delle metodologie didattiche, abilitata dallo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche e di telecomunicazione. Mentre

si assiste al graduale consolidamento di molti settori di attività correlati più o meno direttamente ad Internet, l'e-Learning sembra ancora essere un terreno sperimentale, dove la pratica si sviluppa in assenza di riferimenti teorici e concettuali stabili e condivisi.

L'e-Learning è una metodologia di insegnamento e apprendimento che coinvolge sia il prodotto (materiale/contenuto messo a disposizione in formato digitale attraverso supporti informatici o di rete) sia il processo formativo (gestione dell'iter didattico "erogazione, fruizione, interazione, valutazione"). L'e-Learning rappresenta una tecnica/metodologia di formazione, al pari della formazione tradizionale d'aula, dei workshop, dei role playing, della formazione in outdoor, ecc. Di seguito si riporta l'articolazione del programma formativo. La metodologia impiegata consente l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali già adottati

dalla scuola. Gli obiettivi didattico-formativi sono così riassunti:

dare un significato al concetto di e-Learning e comprenderne le origini;

ricercare le fondamenta teoriche dell'e-Learning;

comprendere quali sono gli strumenti e gli approcci possibili e quando e come ricorrervi;

conoscere ed applicare una metodologia di realizzazione di un corso;

comprendere le dinamiche del mercato.

Attraverso il ricorso alle moderne tecnologie e piattaforme informatiche, gli studenti acquisiranno una certa dimestichezza circa le principali nozioni inerenti i processi di formazione a distanza.

NOTA:

Modalità di svolgimento attualmente disponibile, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 (non prevista nel successivo elenco del portale): E-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Sannio Irpinia Lab

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove
- p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in

relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **CODING E ECONOMIA DIGITALE CISCO - CORSO "INTRODUCTION TO CYBERSECURITY"**

Descrizione:

Il corso introduce e approfondisce i fondamenti della sicurezza informatica ed è destinato a chi vuole intraprendere una carriera in ambito IT con una specializzazione nella cybersecurity oppure a quanti hanno necessità di acquisire competenze di base in questo ambito per motivi professionali. In questo curriculum didattico introduttivo Cisco Academy sono trattati i metodi più importanti per garantire

la sicurezza online, viene approfondita la conoscenza dei vari tipi di malware e attacchi, nonché le misure usate dalle aziende per mitigare tali attacchi.

Argomenti del corso:

1. Il bisogno di cybersecurity
2. Gli attacchi: concetti e tecniche
3. Proteggere dati e privacy
4. Proteggere l'azienda
5. Hai un futuro nella cybersecurity?

NOTA: Modalità (non prevista nel successivo elenco sul portale): Didattica laboratoriale in modalità e-learning.

Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Cisco, leader mondiale nella fornitura di soluzioni di rete

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove
- p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con

il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **PATENTINO DELLA ROBOTICA**

Descrizione:

Il corso destinato al conseguimento del patentino della robotica si articola in diversi step:

PREPARAZIONE STUDENTI Cooperative learning & quaderno 20 ore

FRUIZIONE CORSI ON LINE Comau Web Academy & Test 12 ore

FORMAZIONE STUDENTI 40 ore

Formazione in classe ad opera degli insegnanti & Laboratorio con Simulazione

dell'alternanza Le 40 ore del percorso formativo in classe sono articolate in 40 lezioni di 1 ora ciascuna, che l'insegnante può erogare come preferisce (singolarmente, a gruppi di due o più, etc.). Le lezioni fanno sempre riferimento ai contenuti del corso on line. Di seguito è riportato l'elenco delle 40 lezioni, organizzate nei 4 Moduli.

RIPASSO CORSI ON LINE Comau Web Academy & Test 20 ore

GIORNATA IN COMAU PEARSON PLACE Esame di certificazione 8 ore

NOTA:

Modalità di svolgimento (non prevista nel successivo elenco del portale): Didattica laboratoriale in Flipped Classroom e E-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Cisco, leader mondiale nella fornitura di soluzioni di rete

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove
- p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **II MODULO PON EDUCAZIONE IMPRENDITORIALITA' AVVISO 2775 DEL 08/03/2017 FSE
OBIETTIVO SPECIFICO 10.2 - AZIONE 10.2.5 - SOTTOAZIONE 10.2.5A AUTORIZZAZIONE
PROGETTI PROT. N. AOODGEFID/17149 DEL 27/05/2019**

Descrizione:

Modulo "I giovani e l'agricoltura sociale"

Le imprese sociali sono abituate a pensarsi come promotrici del cambiamento. In relazione a questo tipo di contesto, è cruciale la capacità di produrre innovazioni, che consentano di misurarsi proattivamente con le trasformazioni in atto. I percorsi dell'innovazione potranno essere molteplici e proporre diverse prospettive: innovazione nell'ambito del ruolo sociale delle imprese sociali per la produzione di welfare, connessione con gli ecosistemi dell'innovazione sociale, innovazione degli strumenti di ideazione e progettazione del cambiamento e nel reperimento delle risorse, innovazione del ruolo dei cittadini e degli utenti nella ridefinizione di nuovi servizi. L'impresa sociale rappresenta qualcosa di nuovo. Questa unisce due mondi: quello imprenditoriale e quello della produzione di beni e servizi di utilità sociale. La formazione verrà strutturata in maniera interattiva e partecipata offrendo ai ragazzi occasioni di apprendimento attivo. Si prevedono: analisi di casi; simulazioni guidate, discussione e confronto fra i partecipanti, sezioni didattiche di lavori di gruppo, revisioni critiche dei risultati dei casi affrontati, uscite esterne dove avranno la possibilità di conoscere nel dettaglio il sistema dell'impresa sociale e potranno confrontarsi con imprenditori sociali.

NOTA:

Modalità di svolgimento attualmente disponibile, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 (non prevista nel successivo elenco del portale): E-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Elteide spa

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni

nuove

p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **FEDUF LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE - "PRONTI, LAVORO...VIA!"**

Descrizione:

"Pronti, lavoro...VIA!" si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità: dal primo approccio con il mondo del lavoro alla sicurezza di un contratto "in chiaro", dalla previdenza di base a quella complementare, dalla scelta di un lavoro dipendente o autonomo alla cultura assicurativa. Il percorso è completamente gratuito e certifica 20 ore di PCTO con una prima parte di apprendimento on line in e learning e una successiva fase operativa, da svolgersi sempre a distanza.

Grazie alla collaborazione con Unimpiego, inoltre, gli studenti avranno la possibilità di inserire il proprio curriculum nella banca dati, entrando, così, nel network delle aziende aderenti.

Alle ragazze e ai ragazzi che produrranno i migliori elaborati finali nel PCTO, o si saranno distinti nelle attività interattive organizzate da FEduF nel corso dell'anno scolastico, verrà offerta anche la possibilità di partecipare a un colloquio a distanza con un esperto dello staff di Unimpiego, operante sul territorio di riferimento della scuola.

NOTA:

Modalità di svolgimento attualmente disponibile, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 (non prevista nel successivo elenco del portale): E-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- FEDUF in collaborazione con gruppo UNIPOL

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti
- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove

p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

❖ **L.G.M. SRL**

Descrizione:

Il progetto si articolerà in due moduli di 20 ore ciascuno. Al termine è previsto uno stage formativo presso l'azienda della durata di due giorni.

In particolare:

Modulo 1 – Le attività di programmazione e controllo di gestione

- il bilancio d'esercizio
- analisi di bilancio per indici e per flussi
- l'analisi dei costi
- il budget e l'analisi degli scostamenti

Modulo 2 - Case Study : L.G.M. Srl

- le origini
- il progetto imprenditoriale
- la storia
- l'azienda oggi

Stage formativo presso l'azienda

SOGGETTI: L.G.M. Srl

MODALITA': In presenza e/o in modalità e learning

NOTA:

Modalità di svolgimento attualmente disponibile, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 (non prevista nel successivo elenco del portale): E-learning. Si intende, pertanto come "Modalità PCTO presso struttura ospitante" la possibilità di essere "ospitati" sul portale messo a disposizione dai soggetti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del c.d.c. si incentrerà sui seguenti elementi:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate
- e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti

- i. sviluppo di spirito di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- l. miglioramento delle competenze linguistico-comunicative sia in L1 che in L2
- m. acquisizione di capacità di team-working
- n. acquisizione/sviluppo di capacità di individuare e risolvere situazioni-problema
- o. acquisizione/sviluppo di capacità di sviluppare soluzioni creative in situazioni nuove
- p. progressione rispetto ai livelli iniziali e ai prerequisiti in possesso degli studenti all'inizio del percorso

Gli studenti esprimeranno a loro volta un'autovalutazione rispetto all'esperienza svolta, in relazione a contesto, clima, tipologia delle attività svolte, coerenza delle attività svolte con il proprio percorso di studio, qualità delle azioni di guida e tutoraggio, tempi e una personale valutazione rispetto a conoscenze, abilità e competenze acquisite, sia sul piano professionale che su quello relazionale

Per l'attribuzione della valutazione si fa riferimento alla Griglia valutazione PCTO (e alle sue osservazioni introduttive) contenuta del documento "Valutazione Filangieri" allegato al presente Piano nella sezione "Offerta formativa - valutazione degli apprendimenti".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO CURRICOLARE

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa curricolare si sostanziano in diverse proposte sintetizzabili in: - progettazione di Unità di Apprendimento trasversali nell'ambito dei cdc rispetto ai PCTO e all'Educazione civica, con riferimento alle competenze chiave europee, ove possibile svolte anche in compresenza grazie alla rimodulazione del tempo scuola (tale modalità si riferisce alla eventuale ripresa della didattica in presenza) - attività curricolari preparatorie, di esercitazione, di approfondimento e di simulazione connessi ai PCTO (laddove riprenda l'attività in presenza) - interventi in orario curricolare o in modalità asincrona specificamente indirizzati all'apprendimento/potenziamento della lingua Italiana a favore di alunni stranieri - iniziative formative-informative in orario curricolare dedicate a temi sensibili quali legalità, disagio, prevenzione della violenza di genere, bullismo e cyber-bullismo, rischi di un uso non responsabile del web (laddove riprenda l'attività in presenza) -

interventi didattici in forma di apprendimento cooperativo e tutoring peer to peer tra allievi della stessa classe o di classi del II Biennio a favore di alunni delle classi iniziali (laddove riprenda l'attività in presenza) - esercitazioni in laboratorio in orario curricolare con l'utilizzo di appositi software gestionali (laddove riprenda l'attività in presenza) - coinvolgimento degli alunni dell'indirizzo Turistico nell'accoglienza all'utenza (esterna ed interna all'Istituto) in occasione di eventi e manifestazioni (laddove riprenda l'attività in presenza). - ampliamento dell'offerta di temi e attività in modalità asincrona (in caso di protrarsi della DDI)

Obiettivi formativi e competenze attese

recuperare e/o potenziare le strumentalità di base favorire l'acquisizione delle otto competenze europee padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa sia in lingua madre che in lingua straniera leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo conoscere e valorizzare il territorio da un punto di vista storico, artistico e culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Auditorium

strumenti per la DDI (fino alla prosecuzione della stessa)

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO EXTRA-CURRICOLARE

L'Istituto ha una consolidata, pluriennale e variegata esperienza nell'ampliamento dell'Offerta Formativa mediante iniziative progettuali rivolte prevalentemente agli alunni dell'Istituto, ma anche ai docenti dell'Istituto e del territorio e agli adulti del

territorio in genere.

Negli anni molte sono state le iniziative realizzate, tanto da risultare impossibile riepilogarle nello spazio di questo documento. Si ricorda, dunque, che la progettualità di Istituto - che si intende proseguire anche negli anni che costituiscono il triennio di cui al presente PTOF - ha riguardato, tra l'altro: percorsi sulla legalità, recupero di drop-out, apertura della scuola al territorio anche in orario pomeridiano, un ampio ventaglio di progetti collegati al QSN, percorsi storico-artistici, esperienze di recitazione teatrale, cineforum, educazione e formazione digitale, disagio sociale e scolastico, autoconsapevolezza ed emozioni, corsi per operatori turistici, corsi di approfondimento per le lingue comunitarie insegnate nell'Istituto e relative certificazioni, iniziative di orientamento in uscita, incontri con l'autore, incontri con figure istituzionali e del mondo della cultura, recupero della cultura territoriale, visite a mostre e siti di interesse artistico-culturale ed istituzionale, attività di volontariato.

❖ **PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2020-21 E PON**

L'Istituto amplia l'offerta formativa con una variegata progettualità riferita a svariati ambiti che appaiono significativi per fornire opportunità formative ed esperienziali che concorrano alla crescita culturale e alla formazione integrale dell'Uomo e del cittadino: l'ambito della legalità e dell'ambiente, del benessere e dello sport; l'ambito storico-culturale ed artistico; l'ambito della formazione professionale. La progettualità di Istituto nasce e si sviluppa con l'intento di implementare le opportunità e le esperienze formative, differenziandole e si propone come integrazione alla progettualità specifica rappresentata dai percorsi che sostanziano il Piano di Miglioramento di Istituto. L'offerta progettuale si avvale di molte delle risorse materiali presenti nell'Istituto e di numerose risorse umane interne, oltre che di professionalità esterne come, ad esempio, i docenti madrelingua nei progetti di certificazione linguistica o gli psicologi dell'ASL per i percorsi sul benessere psicologico, la prevenzione e il contrasto a situazioni di disagio legate a diversi fattori. L'elenco dei progetti di Istituto e dei PON è consultabile al seguente link:
<https://docs.google.com/document/d/1849RJw-GJTrlle28uK2hln7weOVkdrMD9afSVkJeNWs/edit?usp=sharing>

Obiettivi formativi e competenze attese

Il disegno complessivo della progettualità di Istituto mira al conseguimento dei

seguenti obiettivi formativi: - sviluppare negli allievi il senso di responsabilità ed autonomia e la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni e potenzialità nel proprio personale processo di crescita - favorire l'acquisizione della capacità di individuare, affrontare e risolvere problemi e di proporre, sviluppare e valutare iniziative e progetti, anche in cooperazione con i propri compagni e/o con gli adulti - affinare sensibilità e spirito critico che consentano agli studenti di tutelarsi dai rischi derivanti da un'informazione sempre più massicciamente veicolata da strumenti non sempre affidabili quali i social media ed utilizzare le proprie competenze, valorizzandone gli aspetti positivi e propositivi e non quelli di fruizione passiva - migliorare la competenza linguistica e comunicativa, sia nella lingua madre, sia nelle principali lingue straniere comunitarie - ampliare gli orizzonti di conoscenza e culturale degli studenti favorendo esperienze significative e coinvolgenti collegate al patrimonio storico, artistico, letterario e più generalmente culturale dell'Umanità Tali obiettivi formativi si richiamano ad alcune soft skills e diverse competenze chiave individuate tra quelle elencate dall'UE: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza imprenditoriale; competenza digitale; competenza multilinguistica; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; attitudine al team working, problem solving, autostima e fiducia in se stessi; relazione e comunicazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Teatro sul territorio

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Auditorium

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
strutture polisportive all'aperto/esterni

❖ CURVATURE

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, per l'anno scolastico 2020/21 l'Istituto "G. Filangieri" ha proposto cinque Curvature del curriculum: Digital Marketing, Finanza e Borsa Valori, Green Economy, Coding ed Economia Digitale, Internazionale. In un panorama in continua evoluzione diffondere nuove competenze professionali richieste sul mercato e incentivare una formazione costantemente aggiornata e qualificata è fondamentale. Condividere dati e riflessioni sulle professionalità emergenti, sulle concrete modalità per trasferire conoscenze e abilità altamente professionalizzanti agli studenti e contribuire allo sviluppo di soft e green skills è una sfida che come istituzione sentiamo di dover accettare. Le Curvature nascono dunque per dare una risposta adeguata alle esigenze formative delle/degli studenti e fornire un'ulteriore specializzazione progettuale ed esecutiva nell'ambito della cultura economica in generale. A tale scopo la scuola ha individuato delle opzioni di approfondimento inerenti ciascuna area d'indirizzo, supportate da esperienze professionali e da laboratori già esistenti nell'Istituto. Le curvature hanno lo scopo inoltre di approfondire le conoscenze nei settori affini al mondo economico finanziario, così da aumentare le opportunità delle/degli studenti nel proseguimento degli studi post diploma o nelle scelte lavorative. Lo studente potrà quindi, oltre ad affrontare i contenuti specifici di base dell'indirizzo scelto, approfondire i processi progettuali ed operativi della curvatura che corrisponde al meglio alle sue inclinazioni. Ogni curvatura ha diverse sezioni dedicate, la scelta di ognuna di esse comporterà quindi la formazione di una classe che approfondirà lungo l'intero curriculum, ed in particolare nel corso del II biennio e V anno, nell'ambito delle discipline d'indirizzo, le tematiche proprie della curvatura scelta. In questa ottica e in prospettiva di una adeguata progettazione curricolare, gli indirizzi dell'Istituto, AFM, Turistico e SIA, risultano rinnovati dall'interno attraverso una progettazione didattica più flessibile e, pertanto, più adeguata alle esigenze di una realtà sociale e lavorativa in continua evoluzione. In questo modo gli allievi possono non solo arricchire ed integrare le proprie competenze in uscita, ma realizzare un percorso che risponda efficacemente ai propri interessi, alle personali aspirazioni, alle esigenze del territorio, del mondo produttivo e delle professioni. Le Curvature prevedono la progettazione e l'implementazione da parte dei consigli di classe di UDA trasversali, le cui tematiche, coerenti con l'argomento della curvatura stessa, sono state individuate dai consigli stessi. L'Istituto propone Seminari di approfondimento sulle tematiche delle curvature,

seminari che prevedono la partecipazione di soggetti esterni alla scuola appartenenti al mondo accademico, professionale, al Terzo settore. Inoltre per le classi del triennio si proporranno percorsi di PCTO coerenti con la tematica della curvatura in modo che i ragazzi entrino in contatto anche con la realtà lavorativa relativa alla curvatura di riferimento.

Corsi e curvature □ **Curvatura Green Economy:** Corsi G e F. La curvatura, è stata intesa come processo culturale che trasforma le competenze in qualcosa di nuovo, capace di leggere, interpretare e agire in una realtà in cambiamento. In questa ottica educare alla "Green ECONOMY" e alla sostenibilità ambientale, significa osservare insieme agli studenti, del primo biennio, l'organizzazione del mondo naturale che ci circonda, gli equilibri al suo interno, l'impatto ambientale, così da regolare i propri comportamenti in relazione a tali equilibri. La formazione continua, con lo stesso spirito, per gli studenti del secondo biennio e della classe quinta: quest'ultimi osserveranno come le aziende hanno delle responsabilità sociali, di cui farsi carico, nei confronti della comunità; tale formazione si propone, inoltre di aiutare i ragazzi nell'acquisizione di competenze legate ai temi della sostenibilità ambientale, come strumento per la salvaguardia del territorio in cui vivono e, al tempo stesso, come opportunità professionale.

□ **Curvatura Finanza e Borsa Valori:** Corsi B-C-D. Prevede come punto di partenza l'approfondimento delle tematiche relative all'educazione Finanziaria, da svolgersi nelle classi del biennio comune. Per il secondo biennio e la classe quinta si propone lo studio e l'approfondimento della tematica proposta partendo dalle diverse tipologie delle fonti di finanziamento cui ricorre l'azienda, fino ad arrivare alla quotazione in borsa delle società, per finire con lo studio di un caso aziendale reale.

□ **Curvatura Digital Marketing:** Corsi E-H-I L'avvento di Internet e del digitale in pochi anni ha cambiato radicalmente la società in cui viviamo e anche le imprese sono profondamente mutate; anche quelle più piccole si sono trovate di fronte a delle nuove sfide e a delle nuove opportunità. La curvatura Digital Marketing si prefigge l'obiettivo di focalizzare nello studio dell'azienda i cambiamenti apportati dalle nuove tecnologie nella loro organizzazione e gestione soffermandosi in particolare sul marketing. In sintonia con quanto indicato nelle linee guida quindi, viene posta al centro l'azienda evidenziando come le nuove tecnologie hanno rivoluzionato il suo modo di operare e soprattutto le modalità di interazione con nuovi strumenti e nuovi mercati. Tra le varie funzioni aziendali si focalizza quella del marketing e quindi quella che pone in relazione l'azienda (l'impresa) con il consumatore. L'idea di base è fornire agli allievi alla fine del percorso quinquennale una preparazione di base relativamente ai profili professionali di: - Social media manager - E-commerce manager - Digital marketing manager.

□ **Curvatura Coding ed**

Economia Digitale: Corsi A-N Le classi del primo biennio svilupperanno UDA relative al Coding, le classi del secondo biennio e le quinte approfondiranno le tematiche relative all'economia digitale. In questo modo la curvatura, pur riferendosi principalmente ad aspetti di carattere tecnologico ed informatico, rimane coerente con le tematiche proprie dell'economia che rappresentano la vocazione di un Istituto con un profilo in uscita di tipo giuridico economico come il nostro. □ Curvatura Internazionale: Classi 1Bt e 3Bt La curvatura internazionale prevede una sezione in cui si propone uno o più materie in lingua inglese seguendo un curriculum internazionale della Pearson con l'obiettivo di sostenere l'esame International GCSE Le classi coinvolte sono al momento 1BT e 3BT. Per accedere alla sezione sperimentale internazionale occorre avere un livello B1 di inglese e seguire le lezioni in ore curriculari interamente in lingua con gli appositi libri per la preparazione all'esame Alla fine del secondo anno di preparazione si organizza la sessione d'esame che si svolgerà presso la scuola stessa GCSE = General Certificate of Secondary Education: un sistema di esami pubblici acquisiti in varie materie nel nostro caso Geography in 1BT e Economics in 3BT.

Obiettivi formativi e competenze attese

- diffondere nuove competenze professionali richieste sul mercato - incentivare una formazione costantemente aggiornata e qualificata - condividere dati e riflessioni sulle professionalità emergenti, sulle concrete modalità per trasferire conoscenze e abilità altamente professionalizzanti - contribuire allo sviluppo di soft e green skills

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Strutture sportive:

strumenti per la DDI (in caso di prosecuzione della stessa)

❖ INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva rappresenta una sfida educativa in

grado di restituire protagonismo ai soggetti in formazione valorizzandone l'autonomia. Il curriculum di Ed. Civica del nostro istituto è stato elaborato tenendo conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Esso offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Il curriculum integrato di educazione civica si articola sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/20: a. COSTITUZIONE, diritto - nazionale e internazionale-, legalità e solidarietà; b. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio ; c. CITTADINANZA DIGITALE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli definiti dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019: "Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Auditorium

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO PER IL PNSD - 2019-22

Premesso che il compito precipuo dell'Animatore Digitale è "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale" avvalendosi dell'ausilio del Team dell'Innovazione e che, come si legge nell'Azione #28 del PNSD, il suo profilo è rivolto a:

- FORMAZIONE INTERNA
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Considerato che il "Filangieri" di Frattamaggiore non parte da un punto zero del percorso di digitalizzazione, in quanto

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Sono presenti nei due plessi 9 laboratori digitali.
- Tutte le classi sono collegate in rete LAN e più di 30 aule sono dotate di LIM.
- Il registro elettronico, a partire dall'a.s. 2012-2013, è usato diffusamente da tutti i docenti.
- Negli ultimi venti anni sono stati realizzati a scuola decine di corsi sulle nuove tecnologie dedicate a docenti interni ed esterni, alunni ed adulti e dall'a.s. 2015-2016 la scuola è stata selezionata come Snodo Formativo.
- Molti docenti hanno certificazioni ECDL, Eipass o simili ed hanno seguito corsi di formazione sulle nuove tecnologie sia online che in presenza in Italia e all'estero.
- A partire dal 2003 si sono sperimentate svariate esperienze di blog e siti didattici.
- Molti docenti, soprattutto di matematica, informatica, economia aziendale e lingue promuovono una didattica

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

laboratoriale basata sulle nuove tecnologie.

- Gli alunni sono abituati a redigere online curriculum vitae e documenti commerciali per le attività di IFS (Impresa Formativa Simulata) e alternanza Scuola/Lavoro.
- Sono stati creati, per alcune materie, libri digitali con la collaborazione di colleghi e alunni.
- È in uso nella scuola dal 2016 la piattaforma G Suite for Education sia ai fini della comunicazione interna ed esterna sia per finalità didattiche.
- La scuola raccoglie e diffonde attraverso un apposito sito web le sue esperienze collegate al PNSD all'indirizzo: <https://sites.google.com/isisfilangieri.it/pnsd/home>
- La scuola ha partecipato a varie edizioni della settimana del coding ed agli incontri di formazione della STMicroelectronics.
- Dall'a.s.2017-18 la scuola è un centro CISCO NETWORKING ACADEMY e nell'a.s.2018-19 sono stati attivati corsi sull'IoT (*Internet of Things*) per le classi quarte AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) e corsi sui linguaggi di programmazione Python e C++ per le terze classi SIA (Sistemi Informativi Aziendali).
- A partire dall'a.s. 2016-17 è stato previsto un percorso strutturato di potenziamento per la "classi SIA" nel primo biennio, consistente in attività di coding svolte in ambiente Code.org, introduzione allo sviluppo di App, e creazioni di progetti con Scratch.
- Il processo di dematerializzazione è in stato avanzato (da almeno 8 anni le programmazioni e i programmi didattici sono diffusi per via digitale e da un paio di anni anche le circolari indirizzate agli alunni ed al personale docente e



STRUMENTI

ATTIVITÀ

non docente).

2019-20	
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione • Sviluppo del pensiero computazionale



STRUMENTI

ATTIVITÀ

	• Realizzazione di un laboratorio di robotica educativa • Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica per competenze e di didattica collaborativa
--	---



STRUMENTI

ATTIVITÀ

2020-21	
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	• Diffusione e ulteriore sperimentazione di metodologie e processi di didattica per competenze e di didattica collaborativa • Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola • Condivisione tra i docenti di lezioni e unità di apprendimento da svolgere con l'utilizzo di tecniche digitali • Potenziamento dell'utilizzo del coding • Realizzazione di laboratori di robotica e automazione



STRUMENTI

ATTIVITÀ

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Creazione di un "team anti-bufale" per aiutare a sviluppare il senso critico degli alunni e renderli sempre più capaci di discriminare le informazioni diffuse in Internet per identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare opportunamente dati e informazioni• Sperimentazione in una o più classi quarte di un percorso di alternanza scuola lavoro fondato sulla figura professionale dell'<i>e-commerce specialist</i> (Vendita dei prodotti, eventualmente realizzati in istituto, attraverso piattaforme di vendita già esistenti, tipo <i>Amazon</i> ed <i>e-bay</i> o attraverso la personalizzazione di una piattaforma di <i>e-commerce</i> utilizzando le piattaforme |
|--|--|



STRUMENTI

ATTIVITÀ

	<i>open source</i> disponibili in rete)
--	---

2021-22	
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale revisione e integrazione

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	(previa individuazione di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature, la rete e i programmi in dotazione alla scuola) • Aggiornamento di <i>repository</i> d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto • Diffusione di materiali (video, siti, blog, pagine e gruppi sui <i>social network</i>, manifesti) sui temi della cittadinanza digitale, della sicurezza informatica, dell'uso consapevole dei <i>social network</i> • Laboratori sul pensiero computazionale, la robotica e l'automazione
--	--



STRUMENTI

ATTIVITÀ

	• Aggiunta al canale Youtube della scuola di video-lezioni ed altri materiali didattici • Eventuali partecipazione a bandi o attività di rete inerenti gli ambiti del PNSD • Sperimentazione in una o più classi quinte di un percorso di alternanza scuola lavoro fondato sulla figura professionale dell'<i>e-commerce specialist</i> (Vendita dei prodotti realizzati in istituto o in aziende partner attraverso una piattaforma di <i>e-commerce</i>)
--	--

STRUMENTI
ATTIVITÀ

^[1] DM 435/2015, art. 31, comma 2, lettera b.

^[2]

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**CONTENUTI
DIGITALI**

2019-20	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	• Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema per il monitoraggio digitale delle azioni messe in atto dal PTOF • Distribuzione e attivazione degli account G Suite for Education per il personale docente e non docente e per gli alunni arrivati quest'anno in istituto • Aggiornamento dei gruppi della piattaforma G Suite for Education • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD e del piano triennale di formazione attraverso presentazioni rivolte al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie usando anche le pagine Facebook "Filangieri DOC" e "Snodo

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

	Formativo", il sito web dell'istituto (http://www.isisfilangieri.it/) ed il sito del PNSD del Filangieri (https://sites.google.com/isisfilangieri.it/pnsd/home) • Partecipazione alla settimana del coding • Diffusione delle metodologie, delle migliori pratiche e dei processi di didattica attiva e collaborativa sperimentati negli scorsi anni • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di G Suite per la formulazione, la consegna e diffusione di programmazioni, progetti, relazioni, circolari e annunci rivolti a docenti, non docenti ed alunni • Promozione di una piena cittadinanza digitale in modo da rendere gli alunni individui capaci di cogliere le opportunità delle nuove tecnologie senza incorrere nelle trappole disseminate nella rete • Potenziamento dell'inclusione attraverso l'uso del digitale
--	---

2020-21	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	• Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD • Realizzazione, in collaborazione con gli studenti, di video, blog, siti e

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

	pagine sui social network per diffondere consapevolezza sull'uso del digitale e sulle opportunità e i rischi insiti nella rete internet (cittadinanza digitale)
--	--

2021-22	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	• Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema • Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD • Ulteriore realizzazione, in collaborazione con gli studenti, di video, blog, siti e pagine sui social network per documentare eventi e progetti di istituto • Laboratori sui temi della cittadinanza digitale, della sicurezza informatica, dell'uso consapevole dei <i>social network</i> e del <i>cyber-bullismo</i> con eventuale produzione di materiali (video, siti, manifesti) • Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

	scuola in formato multimediale
--	--------------------------------

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

ACCOMPAGNAMENTO

2019-20	
FORMAZIONE INTERNA	• Ulteriore autoformazione dell'animatore digitale e del team dell'innovazione attraverso gli strumenti offerti dalla rete • Aggiornamento sulla formazione sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola • Formazione sull'utilizzo della piattaforma G Suite for Education per gli

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

	alunni del primo anno • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale • Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale anche in ambito internazionale
--	--

2020-21	
FORMAZIONE INTERNA	• Ulteriore formazione dell'AD e del Team • Formazione sull'utilizzo della piattaforma G Suite for Education per gli alunni del primo anno • Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale anche in ambito internazionale

2021-22	
FORMAZIONE	• Ulteriore formazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

INTERNA	dell'AD e del Team • Formazione sull'utilizzo della piattaforma G Suite for Education per gli alunni del primo anno • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale • Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale anche in ambito internazionale • Monitoraggio delle attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite dal personale scolastico e dagli alunni in vista del concepimento e dell'attuazione di ulteriori attività di formazione
----------------	---

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITC GAETANO FILANGIERI - NATD07601L

ITC."FILANGIERI"SERALE - NATD076512

ISTITUTO TEC.TURISTICO "G. FILANGIERI " - NATN07601E

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto ha condotto una profonda e condivisa riflessione sui livelli su cui possono attestarsi le competenze conseguite dagli allievi in termini di "saper fare" e non esclusivamente di "sapere"; è stata, dunque, realizzata una completa e progressiva revisione delle programmazioni di ogni disciplina rendendo più chiare le relazioni tra competenze, abilità e conoscenze e sono state completamente modificate le schede da consegnare agli allievi che dovessero contrarre un debito formativo, perché sia loro chiaro su quali competenze e abilità rafforzare le proprie prestazioni e non più e solo quali contenuti "recuperare"; si sono definiti in maniera condivisa i criteri di valutazione, cercando di approfondire la connessione tra programmazione per competenze e valutazione per competenze.

La valutazione sul registro elettronico del portale ARGO - già a partire dal 2015 - viene effettuata non con la semplice attribuzione all'allievo e comunicazione alle famiglie di un voto numerico, ma con l'indicazione delle competenze di cui gli alunni risultano in possesso in modo più o meno completo (o non sufficiente, in acaso di valutazioni negative). Il processo di valutazione è stato reso trasparente e dettagliato, con la visibilità per le famiglie non solo delle competenze programmate per le singole discipline, ma anche della descrizione analitica delle

abilità conseguite o meno in relazione alle competenze disciplinari programmate, sulle quali si incentra la quotidiana attività didattica di classe.

L'espressione numerica dei voti espressi si distribuisce sull'intera scala di voti da 1 a 10 ed è completata dalla rilevazione di otto elementi che costituiscono materia di valutazione integrativa alla pura espressione e misurazione numerica e che consente di definire un minimo e un massimo nella scala di oscillazione che può riguardare l'attribuzione di un voto numerico relativo ad un determinato livello di abilità conseguita. Ad esempio, in presenza di un livello INTERMEDIO (secondo i parametri definiti in sede dipartimentale), il docente può ritenere di attribuire una votazione corrispondente a 8 tenendo presente la notevole progressione nel percorso di apprendimento dell'allievo o il suo livello di impegno costante o la sua partecipazione propositiva alle lezioni, etc. O, viceversa, può attribuire un 7 se tali elementi non appaiono in modo significativo (l'allievo non ha migliorato la sua performance o ha continuato a mostrare partecipazione, sì, ma di tipo passivo, etc.)

In relazione alla situazione emergenziale collegata alla pandemia da Covid 19, il collegio dei docenti ha approvato, già a partire dall'a.s. 2019-20 una griglia per la valutazione in DAD, attualmente applicabile anche all'DDI che definisce i criteri per la valutazione della didattica a distanza, integrata e asincrona

ALLEGATI: Valutazione Filangieri.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Un punto di forza della valutazione deve essere quello di accompagnare la valutazione dei risultati di apprendimento a una proficua autovalutazione dello

studente, come ulteriore garanzia del progresso verso il traguardo di competenza.

Il docente coordinatore di classe di Ed. civica, acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste da rubriche di valutazione, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e altro.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline, e già inseriti nel PTOF, sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica.

I criteri di valutazione di Ed. Civica dell'ISIS " G. Filangieri" sono il frutto del coinvolgimento del Collegio docenti e dei dipartimenti, quindi della collaborazione con le figure professionali d'istituto che con il loro bagaglio esperienziale , le proposte e i contributi conoscitivi, hanno contribuito alla loro elaborazione.

Tali criteri sono coerenti con le competenze, le abilità e le conoscenze inerenti i tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge 92/20: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale ed indicate nella Curricolo integrato per l'insegnamento di Educazione Civica.

I criteri sono stati individuati, tenendo conto di quanto indicato nel curricolo di Educazione

Civica ed integrato nel curricolo d'istituto, oltre che delle rubriche di valutazione di istituto che fanno riferimento alla Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Nel curricolo di istituto si precisa che esso ... " riconosce l'unitarietà sostanziale del sapere e degli intenti formativo-educativi del percorso di studi e, di conseguenza, l'esistenza di notevoli spazi di interazione e trasversalità delle discipline tra loro, ma anche degli assi disciplinari tra loro - definendo, per ciascuna competenza al cui sviluppo la / le discipline intendono mirare (compreso l'insegnamento di Ed. Civica e le 14 competenze dell'allegato C delle Linee Guida)) , tre livelli di performance:

- un livello base che si riferisce al possesso di competenze che l'allievo mette in atto in situazioni e di fronte a richieste non complesse, talvolta con l'aiuto del

docente;

- un livello intermedio, che si riferisce ad un maggiore grado di autonomia nell'applicazione delle competenze raggiunte, anche in situazioni meno elementari, da parte degli studenti;
- un livello avanzato che disegna un profilo di spiccata autonomia da parte degli studenti anche nell'affrontare situazioni o rispondere a richieste complesse, spesso anche proponendo soluzioni personalizzate, creative e "divergenti".

Nota bene: nel livello "intermedio" sono da intendersi comprese anche le abilità del livello "base" e in quello "avanzate" sono da intendersi comprese anche le abilità del livello "intermedio".

Nella valutazione si terrà conto di quanto realizzato nei percorsi INTERDISCIPLINARI (UDA trasversali) con individuazione dei diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione dai Consigli di classe.

La griglia di valutazione elaborata è costituita da tabelle a doppia entrata, indicanti da una parte indicatori e descrittori e dall'altra il livello di competenza.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED CIVICA a.s. 20-21.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In relazione al voto di condotta, il collegio dei docenti del nostro Istituto ha individuato parametri fondamentali di riferimento nel rispetto del Regolamento di Istituto, nella puntualità ed assiduità nella frequenza scolastica, nella partecipazione propositiva e positiva allo svolgersi del dialogo educativo in tutte le discipline.

I modelli ministeriali di certificazione delle competenze di fine biennio, integrati negli scorsi anni con l'inserimento della seconda (o terza) lingua straniera, verranno aggiornati sulla base della nuova definizione delle 8 competenze di cittadinanza alla luce delle indicazioni ministeriali che verranno fornite

ALLEGATI: griglia-valutazione-condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il collegio dei docenti è stato finora orientato a non ammettere alla classe successiva allievi che riportino nello scrutinio finale insufficienze in più di due discipline (tre, nel caso di due discipline insegnate dallo stesso docente), salvo casi eccezionali, in presenza di situazioni personali o familiari che abbiano significativamente contribuito a determinare il quadro delle carenze rilevate. La

decisione in merito spetta ai singoli consigli di classe.

Inoltre, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe potrà orientarsi a favore di un giudizio di ammissione alla classe successiva per allievi che dovessero presentare insufficienze non gravi anche in più discipline, in presenza di più situazioni di positività rispetto ai seguenti elementi: progressione dei risultati conseguiti, comportamento, impegno, interesse, partecipazione, frequenza, metodo di studio

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I consigli di classe si rifanno a quanto stabilito dalla recente normativa in ordine all'ammissione all'Esame di Stato

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nelle classi del triennio i punteggi relativi al credito scolastico vengono attribuiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente sugli Esami di Stato ed assegnando il massimo punteggio possibile nella fascia di merito raggiunta in presenza di almeno quattro elementi di valutazione integrativi positivi tra quelli di seguito elencati: progressione dei risultati conseguiti, comportamento, impegno, interesse, partecipazione, frequenza, metodo di studio

Altro:

Il processo valutativo rappresenta un momento delicato e cruciale non solo del processo di insegnamento-apprendimento, ma dell'intero progetto formativo di istituto. Non a caso si parla qui di processo e non di atto valutativo, proprio per descrivere la natura formativa dell'azione di valutazione e la sua attitudine ad intervenire dentro i processi per indirizzarli e modificarli, non solo per giudicarli al termine del loro compiersi.

Il processo formativo e le azioni che sono stati messe in atto per favorire l'ottenimento di livelli di valutazione soddisfacenti acquistano forza e valore in modo proporzionale alla loro efficacia misurata dal livello di congruenza di quanto viene sottoposto a verifica, misurazione, interpretazione, apprezzamento (e, dunque, valutazione) con ciò che è stato preliminarmente individuato, analizzato, programmato e – come già sottolineato - concretamente sfociato in "prodotto" realizzato grazie al possesso di una o più competenze precisamente individuabili.

Nell'ottica che costituisce la linea guida del presente documento, la valutazione costituisce, pertanto, un punto cardine che dovrebbe strategicamente collocarsi in almeno tre punti del processo formativo, per sorreggerlo, orientarlo e misurarne l'efficacia in maniera quanto meno estemporanea possibile:

- la fase iniziale del percorso formativo che si intende definire, realizzare e, infine, valutare. Ogni processo posto in essere, infatti, presuppone una fase di ricognizione e conoscenza.

Oggetto di "valutazione iniziale" è dunque tutta la scuola nel suo insieme, nell'organizzazione esistente e, più ampiamente, nel contesto in cui opera; oltre che, naturalmente, i livelli di partenza dei singoli allievi. Livelli che, ovviamente, possono essere misurati in maniera produttiva solo se vengono rapportati al contesto generale in cui si collocano.

Il primo atto valutativo, dunque, è rappresentato dalla ricognizione, quantificazione e analisi realistica delle risorse effettivamente disponibili. Intendendo il termine "risorsa" in un'accezione molto ampia, che comprende operatori, utenti, strutture, pre-requisiti, esperienze maturate, opportunità di trarre arricchimento dal rapporto con l'esterno, disponibilità di dati (o di strumenti per reperirne) la cui conoscenza può fornire corrette coordinate per delineare una corretta rotta di azione e percorso.

- la verifica intermedia dei risultati fino a quel momento conseguiti e misurabili con gli strumenti e nelle modalità preventivamente definiti, al fine di controllare la correttezza del percorso sperimentato, la "tenuta" degli strumenti impiegati, la correttezza delle valutazioni iniziali effettuate misurando lo scarto tra risultati attesi e risultati effettivamente conseguiti.

Anche in questa fase, il controllo dell'efficacia e della rispondenza progettato-conseguito riguarda contestualmente sia gli elementi di miglioramento e crescita dell'intera struttura-scuola, sia i risultati più specificamente "scolastici" degli allievi, singolarmente, ma anche come micro-gruppi rappresentati dalle singole classi e macro-gruppo costituito dall'intera platea scolastica.

- la verifica finale vera e propria, che costituisce una presa d'atto dell'efficacia della azione complessiva intrapresa e della sua ricaduta espressa e misurabile nelle singole prestazioni raggiunte (rintracciabili in prodotti concreti ed adeguati).

Questa sequenza non è da intendere in senso lineare, ma piuttosto come espressione di una costante circolarità. Infatti, anche l'atto valutativo finale costituisce, a sua volta, elemento di valutazione iniziale all'inizio del successivo anno scolastico.

Anche nell'ambito di questa delicata attività formativa, l'Istituto tende al principio

dell'integrazione e della condivisione partecipata.

In questo senso, l'individuazione di traguardi comuni, la definizione condivisa dai docenti della stessa disciplina dei "saperi indispensabili" e delle "competenze irrinunciabili", stimolano alla ricerca da parte dei singoli insegnanti delle modalità che maggiormente possano favorire l'acquisizione di tali competenze e la definizione di un repertorio di risultati concreti e misurabili prodotti dai protagonisti dell'apprendimento, coscienti dei processi posti in essere, della natura delle situazioni problematiche affrontate e dal riconoscimento dei "saperi" che vi sottendono.

In tale ricerca, la scuola si impegna a favorire la differenziazione dei percorsi, e la personalizzazione dell'apprendimento, cosicché tutti possano, per vie diverse, raggiungere le stesse mete, concrete e spendibili anche fuori dalle aule scolastiche.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La disamina iniziale propedeutica all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), al fine di analizzare punti di forza e di criticità, prevede:

1-la rilevazione dei BES presenti negli alunni dell'Istituto.

2 - la rilevazione degli alunni diversamente abili (con certificazione ex L. 104/92)

3 - la rilevazione degli alunni DSA

4 - la ricognizione:

dei PEI

dei PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA)

dei PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (BES, non italofofoni)

dei PFP redatti dai Consigli di classe

**Composizione del gruppo di lavoro per
l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati avviene sulla scorta dell'analisi della situazione di partenza degli allievi interessanti, dell'eventuale documentazione disponibile, delle osservazioni effettuate dai membri del consiglio di classe, della individuazione collegiale da parte del consiglio di classe degli obiettivi formativi, delle strategie e delle metodologie adeguate alle singole situazioni degli allievi coinvolti, con una precisa attenzione alla personalizzazione dei percorsi individuali, nel quadro, comunque, di una progettazione dell'azione didattica rivolta a tutto il gruppo classe con modalità che favoriscano l'integrazione, l'inclusione, la cooperazione. Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali e a favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Questa tipologia di PEI verrà ancora utilizzata nei casi in cui non sono stati ancora effettuati dall'ASL i Profili di Funzionamento sulla base dell'ICF, mentre negli altri casi sono stati adottati PEI secondo l'ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- il Consiglio di Classe - il/i docente/i di sostegno della classe - i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL - i genitori - eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica - l'alunno/a

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Alle famiglie viene richiesto supporto e partecipazioni alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori vengono accolti ed ascoltati e si confrontano con

il docente coordinatore del sostegno, con il docente coordinatore di classe, con il/i docente/i di sostegno, con le FF.SS. per l'area inclusione, per condividere interventi e strategie.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale	disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
Criteri e modalità per la valutazione

La scuola privilegia e promuove sempre una concezione della valutazione in termini prevalentemente formativi, non solo rispetto agli allievi con particolari bisogni educativi, ma a favore di tutti gli allievi. In particolare: - tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; - si valutano innanzitutto i processi, prima di valutare i prodotti e gli esiti finali; - si pone attenzione alla progressione e al miglioramento dell'apprendimento non perdendo mai di vista la situazione di partenza; le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate tra loro, nella prospettiva di potenziare tanto il risultato, quanto il processo. In particolare in relazione alla DDI si farà riferimento ai criteri di valutazione predisposti dall'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono previsti: raccordi con le scuole del territorio per favorire la continuità e l'inclusione raccordi con il mondo del lavoro per orientare e favorire l'inserimento laddove è possibile

Approfondimento

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La scuola si propone di favorire la sensibilizzazione e la condivisione delle problematiche legate all'inclusività attraverso: attenzione alla pluralità delle dimensioni della persona, osservazione e descrizione specifica di problemi rilevati e utilizzo di una didattica personalizzata rispetto alle diverse esigenze degli studenti.

Ogni intervento viene posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi
- valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi e tutoraggio tra pari
- valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali esistenti a scuola
- raccordi con le scuole del territorio per favorire la continuità e l'inclusione
- raccordi con le associazioni presenti sul territorio

Nelle azioni finalizzate all'inclusione l'Istituto applica le seguenti modalità operative a seconda della tipologia di BES:

1. ALUNNI CON DISABILITÀ (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77)

Il genitore, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). L'Istituto di provenienza invia all'Istituto di nuova iscrizione, il fascicolo personale dell'alunno contenente tutta la documentazione (diagnosi funzionale, il PDF, e i PEI adottati). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLH che raccoglie tutti i documenti e le informazioni necessarie per l'inserimento dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. Successivamente viene formato il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo per l'alunno con disabilità, composto da: Dirigente Scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curricolari e il/i docente/i di sostegno della classe, i genitori, il referente del sostegno, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PEI: Piano Educativo Individualizzato.

Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi, sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

2 ALUNNI CON "DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI"

Questi comprendono, oltre ai disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ed ulteriori tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate.

I disturbi specifici di apprendimento riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive non adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) previa presentazione da parte di chi esercita la potestà genitoriale della documentazione sanitaria.

La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP: Piano Didattico Personalizzato, che la scuola si impegna ad elaborare entro 3 mesi dall'inizio dell'anno scolastico. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui, in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e/o dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il coordinatore consegna il PDP al GLH che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia. Il documento viene firmato dal Dirigente Scolastico, dal C.d.C e dalla famiglia.

3. ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE E DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE

Tali tipologie di BES vengono individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti possono essere anche di carattere transitorio. Le segnalazioni possono avvenire, naturalmente, anche in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. Le FF.SS. area inclusione, ad inizio ottobre, raccolgono le "Schede per la rilevazione di alunni con situazione di svantaggio" compilate dai C.d.C. interessati. I casi rilevati sono

sottoposti al Dirigente Scolastico che, esaminate le relazioni , convoca i vari C.d.C. Il C.d.C. programma gli interventi da attuare con la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si effettuano incontri periodici nell'ambito dei C.d.C programmati, o se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, PDP, schede di monitoraggio) viene raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

CULTURA DELL' INCLUSIONE

Oltre agli interventi specificamente programmati nel PEI, attraverso una progettualità mirata, l'Istituto cura da anni la diffusione di una cultura dell'inclusione a più ampio raggio, mettendo al centro il benessere psicologico degli allievi e la prevenzione al disagio e all'esclusione. Le tematiche affrontate vanno dal bullismo/cyberbullismo alla violenza di genere, dall'acquisizione di uno stile di vita sano alla legalità, dal contrasto alle dipendenze di vario genere alla consapevolezza del sé; comprendendo, naturalmente misure mirate a migliorare la conoscenza e ad affrontare problematiche specifiche come quelle dell'inclusione. Importante è anche la proposizione di criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno agli allievi coniugando problematiche particolari con corrispondenti esperienze professionali. Al fine di accompagnare gli allievi nel loro percorso evolutivo, anche in considerazione degli effetti psicologici legati alla pandemia, è attivo, presso il nostro istituto, lo sportello di ascolto psicologico "CIC" tenuto da una psicologa e psicoterapeuta. Lo sportello che solitamente viene realizzato in presenza e in orario curricolare, vista l'emergenza sanitaria si realizza in modalità a distanza e in orario extra-curricolare.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Organizzazione DAD a.s. 2019-20

La scuola italiana, nel passato anno scolastico, è stata colpita da una situazione sanitaria emergenziale tale da richiedere la repentina sospensione delle attività didattiche in presenza, che si è protratta fino al termine delle lezioni di giugno. La nostra scuola ha repentinamente riorganizzato la modalità didattica, grazie alla consolidata competenza nell'uso degli strumenti di G-Suite for Education già diffusa da circa 4 anni nel corpo docente dell'Istituto e negli alunni di alcune classi, in particolare del Triennio, trasferendo le attività dalla classe in aula alla Classroom, fruendo di tutte le sue risorse educativo-formative e di tutti gli ulteriori approcci e strategie che consentissero ai docenti sia di non perdere la motivazione degli studenti all'apprendimento, sia di reperire in rete risorse dal forte potenziale che spesso non possono trovare spazio nelle aule per la disponibilità di accesso alla rete internet



ridotta a tempi decisamente inferiori a quelli che necessariamente concede una Didattica a distanza tramite strumenti digitali.

Sebbene non vi sia stata una pianificazione generale dell'intervento formativo dell'Istituto in un unitario piano sinergico ed omogeneamente organizzato, i singoli docenti hanno utilizzato una pluralità di strumenti, affiancando video lezioni in Meet ad una ricca offerta didattica "asincrona" in Classroom. Sono state utilizzate, poi, altre risorse per l'apprendimento online e l'Istituto si è attivato per garantire tutti gli studenti l'accesso a internet, fornendo strumentazioni in comodato d'uso e SIM per la connettività, per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di dispersione in DAD, prontamente monitorati.

Sebbene la didattica a distanza non possa sostituire appieno quella in presenza, l'offerta scolastica dell'Istituto "ha tenuto", seppur con le naturali osservazioni critiche da parte di quei docenti in maggiore difficoltà nell'uso delle Tic nella didattica e degli studenti - in particolare delle classi Prime - disorientati dal cambio repentino di modalità di "fare scuola" e, soprattutto, dalla mancanza di interazioni sociali tra pari e con i docenti che costituiscono parte integrante ed importante del loro sviluppo umano e culturale.

Se un vantaggio può essere sicuramente registrato, esso è nella "apertura" (sebbene forzata) ad un altro modello di insegnamento-apprendimento che potrà rimanere patrimonio duraturo ed integrare quello finora rappresentato dalla didattica d'aula.

Monitoraggio DAD a.s. 2019-20

L'ISIS "Gaetano Filangieri", coerentemente con quanto stabilito nella nota n.° 318 dell'11 marzo 2020, con la quale il MIUR proponeva alle scuole un monitoraggio della DAD, ha realizzato anche un monitoraggio interno attraverso la somministrazione di due questionari, ai docenti e ai coordinatori, al fine di supportare i docenti, gli studenti e le loro famiglie con interventi aggiuntivi a sostegno della DAD; e di garantire le pari condizioni dell'offerta formativa a distanza in tutto il territorio nazionale (vedi nota n°391 del 16/3/2020).

Gli strumenti utilizzati per condividere materiale didattico sono le piattaforme di Google, Meet/Hangout e gli strumenti della G-Suite for Education, che sono stati ampiamente condivisi e si sono dimostrati intuitivi relativamente all'uso e versatili nelle prestazioni, il che ha permesso a tutti, anche a chi non li utilizzava abitualmente, di poter superare le iniziali incertezze.

A tal proposito è bene sottolineare che l'attività di didattica a distanza ha richiesto la partecipazione, oltre che dei docenti, anche di altri profili professionali, in primis l'animatore digitale e il team digitale che hanno fornito e forniscono un supporto informatico continuo e costante.

Dall'indagine condotta, il primo dato che balza agli occhi è la percentuale degli alunni



dell'istituto che partecipano alle attività a distanza. Tale percentuale infatti, varia a seconda delle classi, ma risulta essere pari o superiore al 50%.

Alcuni alunni appartenenti prevalentemente alle classi prime e seconde non si sono iscritti a Classroom, ma sono stati comunque raggiunti con mezzi diversi: Whatsapp, e-mail, telefono, facebook e, laddove si sono evidenziate criticità socio - economiche relative al mancato possesso di device o di collegamento alla rete, la scuola è intervenuta tempestivamente consegnando computer in comodato d'uso e provvedendo ad acquistare schede per il collegamento a Internet, al fine di non lasciare nessuno indietro. In quest'ottica un'attenzione particolare è stata dedicata agli alunni diversamente abili, i quali con mezzi e modalità diverse partecipano alle attività a distanza proposte, ognuno secondo i personali tempi e le proprie capacità.

In questo senso è stata determinante, oltre alle indicazioni dell'ufficio di presidenza e del gruppo staff, la cosiddetta collaborazione orizzontale tra i docenti, che in gran parte si sono coordinati tra loro attraverso relazioni formali (consigli di classe), ma soprattutto attraverso quella fitta rete di relazioni informali fatta di chiamate, mail, messaggi che in un'organizzazione come quella scolastica realizzano uno scambio reale tra gli attori, costituiscono il cosiddetto "VISSUTO" e spesso fanno realmente la differenza.

Dai questionari si sono rilevati anche i punti di forza e le criticità legati all'attività a distanza.

Dall'analisi dei dati emergono ancora grosse perplessità dei docenti relative alla valutazione a distanza il che, tenuto conto della complessità dell'azione di valutazione e considerando la straordinarietà del momento e l'emergenza con cui le nuove procedure di didattica sono state attivate e sperimentate, è abbastanza comprensibile. Dette perplessità sono riconducibili prevalentemente alla mancanza, nelle attività e nella valutazione a distanza, di interazione con gli alunni e del feedback d'aula, nonché all'impossibilità di controllare gli alunni stessi durante lo svolgimento delle verifiche che, spesso, risultano essere frutto di una eccessiva collaborazione. Non mancano, però, docenti che ritengono di poter valutare in maniera adeguata anche a distanza ponendo l'attenzione sui livelli di partenza, sui progressi registrati, sullo sviluppo personale di ogni allievo e valutando l'acquisizione da parte dei ragazzi della capacità di "imparare ad imparare" nonché lo sviluppo del pensiero critico. In definitiva si sottolinea la necessità di dare valore, in questa fase delicata, all'interesse allo sforzo, al senso di responsabilità che la maggioranza degli studenti sta mettendo in atto in questo particolare frangente e di cui i docenti non possono non tener conto.

La stragrande maggioranza dei docenti concorda nel ritenere che la didattica a distanza non può, in alcun modo, sostituire la didattica d'aula; la didattica a distanza rappresenta una risorsa di cui, da oggi in poi, la scuola dovrà assolutamente tener conto. E' opinione comune che non si tratta più di sostituire una modalità con un'altra

(didattica in presenza contro didattica a distanza), ma di integrare le due modalità. Tutto ciò nell'assoluta consapevolezza che la relazione tra docente e alunni, il feedback d'aula, il tessuto delle relazioni tra pari e con i docenti, la possibilità di cogliere negli alunni i segnali verbali e quelli non verbali, costituiscono elementi caratterizzanti e irrinunciabili di ogni relazione educativa e sono alla base di un proficuo processo di apprendimento.

Organizzazione didattica avvio anno scolastico 20/21 in presenza

In ottemperanza ai numerosi provvedimenti legislativi (a livello nazionale e/o regionale) che si sono succeduti dalla data di inizio dell'anno scolastico (il 24 settembre invece del 15) ad oggi, l'Istituto ha provveduto a rimodulare più volte l'orario scolastico e a garantire l'accesso all'Istituto, la permanenza nello stesso e l'uscita al termine delle lezioni con misure che hanno previsto: orari differenziati di ingresso per le classi del Primo biennio e quelle del Secondo Biennio e delle classi Quinte, definizione di percorsi dedicati per le classi che hanno concesso loro di accedere direttamente all'area in cui si trova la propria aula senza attraversare altre aree comuni o affollare l'atrio; misurazione della temperatura tramite termo scanner nell'atrio e misuratore a infrarossi presso ogni singolo accesso alle aule; distribuzione di DPI (mascherine) agli alunni e ai docenti che non ne fossero già personalmente provvisti; individuazione di referenti Covid e predisposizione di due aule Covid per l'eventuale isolamento temporaneo di allievi o di personale scolastico che presentasse sintomi sospetti; accessi diversificati per studenti pedoni e per il personale automunito; sono stati resi disponibili dispenser di gel disinfettante in tutti i corridoi, nelle singole aule, nell'atrio; sono stati messi a disposizione dei docenti, in tutte le aule, dispenser di Amuchina e un rotolone di carta monouso per la sanificazione delle cattedre; è stata accuratamente studiata e predisposta una disposizione dei banchi che ne garantisse il distanziamento di almeno 1 metro degli alunni tra loro e di 2 metri tra alunni e docente; è stato sospeso temporaneamente l'accesso ai laboratori per evitare che gli studenti sedessero a distanza ravvicinata e utilizzassero strumenti, quali tastiere e mouse, di non facile e immediata sanificazione; sono stati predisposti contenitori dedicati per lo smaltimento delle mascherine eventualmente resesi inutilizzabili; è stato integrato il Regolamento di Istituto con norme relative alla situazione emergenziale e ai comportamenti da tenere in tale situazione; è stato redatto un Regolamento per l'emergenza Covid, relativo alla DDI, con definizione di sanzioni in caso di mancato rispetto delle regole ivi definite; regole e sanzioni sono state condivise con le famiglie; si è fatta insistente attività di sensibilizzazione sul rispetto delle norme obbligatorie relative a: uso corretto della mascherina per l'intera giornata scolastica e in tutti i luoghi, comprese le aree esterne dell'istituto, oltre che nei casi di uscita dalla classe, di movimento all'interno della classe e di accesso ai laboratori o alla palestra; obbligo di lavarsi le mani quando si

accede al bagno e di igienizzare le mani con il gel posto nei contenitori lungo i corridoi e nelle aule; accesso consentito ai servizi igienici a non più di uno studente per volta.

Organizzazione oraria DDI (in modalità a distanza)

Le attività sincrone in DDI si svolgono con unità orarie dal 45 minuti in modalità Meet/Classroom secondo l'orario in vigore, che prevede 6 ore con inizio alle ore 8:30 e termine alle ore 13:10.

L'organizzazione oraria prevede una pausa di 10 minuti tra la fine della Terza e l'inizio della Quarta ora, ferma restante - come previsto anche dalle indicazioni ministeriali - la possibilità per ogni docente di "introdurre gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni".

Viene utilizzato il registro elettronico ARGO per la rilevazione delle presenze del personale e degli studenti, per la registrazione delle assenze di questi ultimi, delle giustificazioni delle assenze degli stessi, per la registrazione delle attività svolte in Meet e registrate/assegnate in Classroom, dei compiti assegnati, delle eventuali note (di natura disciplinare o meno).

Organizzazione ore asincrone

Il registro elettronico ARGO è stato implementato con la possibilità di "firmare" fino alla decima ora le ore di lezione asincrona e per la registrazione e descrizione delle attività asincrone che consentono il recupero delle frazioni orarie decurtate dalla riduzione delle unità orarie previste per lo svolgimento della DDI (e, ove possibile, della Didattica mista, se consentito il rientro parziale in presenza).

In tal modo, come previsto dalle Indicazioni ministeriali, "Il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio", secondo le modalità specificate nella Scheda di progettazione delle Attività asincrone, debitamente compilata da ciascun docente.

Organizzazione oraria DDI (in modalità mista)

Tale organizzazione, come tutte le altre possibili/previste/prevedibili, risente, naturalmente, del continuo evolversi della situazione pandemica e si adegua, di volta in volta, alle varie disposizioni ministeriali e/o regionali.

Al momento dell'aggiornamento del presente PTOF, si prevede - per la ripresa dell'attività in presenza - una modalità mista con la presenza del 50% degli alunni ed ingresso a scuola, a giorni alterni, di classi del biennio e classi del Triennio, con ingressi sfalsati tra le classi prime e terze e tra le classi seconde e quarte e le quinte.

Restano, ovviamente, in vigore tutti i dispositivi di smistamento all'ingresso e

all'uscita degli studenti secondo percorsi differenziati e contrassegnati da differenti colori e tutte le altre misure di sicurezza già poste in essere nel primo scorcio di anno scolastico in presenza.

Criteri valutazione DAD/DDI

La valutazione secondo i metodi e i parametri classici risulta inadeguata non solo in una Didattica per Competenze, ma anche nella Didattica a Distanza (DAD) e nella DDI (Didattica Digitale Integrata), che richiedono l'attivazione di particolari competenze come "imparare ad imparare" o "risolvere problemi" adattandosi a situazioni nuove.

I metodi di verifica utilizzati nella didattica tradizionali (basati sulla valutazione di una prestazione), già inadeguati nella didattica per competenze, scontano ulteriori limiti nella DAD e nella DDI: impossibilità di garantire condizioni eque alla realizzazione della prestazione, "autenticità" della prestazione, problemi tecnici...

DAD e DDI (ma non solo) richiedono un approccio valutativo che privilegi l'analisi del processo di costruzione di conoscenze.

La "costruzione" delle conoscenze richiama immediatamente un concetto di reciprocità e cooperazione tra i due poli del percorso formativo: docente e studenti.

La valutazione, infatti, acquista un valore realmente formativo solo se non si limita a "misurare" con un numero (voto) le conoscenze acquisite dagli studenti, ma controlla in itinere e valuta l'efficacia dell'intero processo (e quindi anche della propria azione didattica).

Un insegnamento è tanto più "efficace" quanto più significativi sono gli effetti che l'azione formativa consegue nella modifica delle conoscenze e/o degli atteggiamenti degli studenti (ma anche dei docenti stessi).

In un'ottica di dialogo e confronto, docenti e studenti insieme sono chiamati ad analizzare quanto si sta facendo, ad individuare margini di miglioramento e a eventualmente correggere, se necessario, la traiettoria. Questo proprio perché partecipano ad un processo e non si limitano ad una "prestazione" come punto finale di una trasmissione unidirezionale.

Fondamentali risultano, quindi, interazioni formative che comprendano consigli, suggerimenti, spiegazioni, commenti, annotazioni, ulteriori domande di approfondimento che stimolino alla ricerca di soluzioni personali, che attivino la ricerca e la proposta di soluzioni divergenti, mettendo di fatto in crisi il procedimento

lineare di apprendimento che caratterizza la didattica trasmissiva. Un"dialogo" formativo, insomma, che serva a rafforzare i punti deboli e, perché no, anche a rassicurare (più che mai in un momento storico come questo).

La valutazione deve:

- individuare preliminarmente il "punto di arrivo", il traguardo (in termini di SAPER FARE e non solo di Sapere)
- definire gli indicatori la cui presenza testimonia il raggiungimento di tale traguardo
- individuare gli strumenti più adatti alla rilevazione di tali indicatori
- attivare la costante condivisione del "cosa", "come " e "perché" del processo valutativo
- valutare il processo, non la prestazione. Valutare innanzitutto la crescita, il senso di responsabilità, la modifica di comportamenti inizialmente inadeguati. Lo studente deve essere messo in grado di portare a termine dei compiti e di stabilire autonomamente, o con l'aiuto del docente, cosa funziona e cosa invece presenta delle criticità. Docente e studenti devono possedere la chiara consapevolezza di: "cosa" si sta valutando; di "come" si sta valutando e di quali sono gli strumenti con cui si sta valutando.

Infine, la dimensione valutativa deve svolgersi su tre diversi livelli:

- relazionale e interattivo: monitorare il modo in cui ogni stimolo si lega a quello precedente e produce effetti su quello successivo
- cognitivo: indicatori dell'attivazione di processi cognitivi possono consistere nella capacità di formulare ipotesi, rispondere a domande che richiedano un ragionamento e non prevedano una risposta "mnemonica"
- meta cognitivo: indicatori sono, in questo caso, la capacità di attivare pre-conoscenze ed esperienze personali, riflettere sul percorso svolto, sugli obiettivi e le finalità dello stesso, pianificare il proprio lavoro, formulare sintesi e confronti inter-disciplinari, valutare in modo critico il proprio lavoro sono indicatori di un processo meta cognitivo.

Particolarmente da privilegiare questo terzo livello, per il quale prove di verifica strutturate come semplici restituzioni di contenuti sono poco significative, mentre risulta, invece, utile incrementare attività che richiedano



lo sforzo del pensiero laterale, divergente, personale, autentico.

Organizzazione attività collegiali non di insegnamento

Tutte le attività non di insegnamento che richiedano incontri, come Collegio dei docenti, Riunioni di Dipartimento, Consigli di classe, Riunioni di Commissioni, Elezioni rappresentanti organi collegiali, Assemblee sindacali con le RSU vengono realizzate in modalità a distanza, utilizzando la piattaforma Meet di Google.

Con la stessa modalità si svolgono gli incontri scuola-famiglia, previa prenotazione delle famiglie su Portale ARGO.

ALLEGATI:

Regolamento per la Didattica digitale integrata.pdf



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- la collaboratrice vicaria garantisce la sua presenza quotidiana presso entrambe le sedi dell'Istituto, recandosi in orari differenti. Oltre a tutte le altre attività connesse alla funzione, svolge anche funzione di referente per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro;	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- in ciascuna delle due sedi dell'Istituto, operano due coordinatori di supporto alla Dirigenza, con compiti di coordinamento dell'andamento organizzativo quotidiano, anche in relazione alle sostituzioni dei docenti assenti, agli ingressi e alle uscite anticipate degli alunni, ai rapporti con le famiglie al rispetto del regolamento scolastico anche mediante l'erogazione di eventuali sanzioni;	4
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione del PTOF: Coordinamento gruppo di autoformazione. Redazione Rav, PDM, PTOF. Coordinamento NIV. Raccordo con referente Invalsi ai fini della redazione del report INVALSI e condivisione risultati. Coordinamento della progettazione	8



curricolare. Coordinamento delle attività per la ricerca di metodologie didattiche innovative e della Unità di supporto alla sperimentazione di una didattica per progetti e competenze. Coordinamento delle attività finalizzate alla valutazione. Coordinamento delle aree disciplinari e delle attività concernenti la formazione obbligatoria dei docenti, predisposizione griglie di valutazione e modelli condivisi, supporto all'attività di rendicontazione sociale e bilancio sociale, collaborazione con il DS. Area - 2 Sostegno agli studenti : Controllo e monitoraggio della frequenza scolastica, comunicazioni con Tribunale dei minori, servizi sociali , famiglie, coordinatori di classe, monitoraggio degli apprendimenti. Coordinamento degli interventi didattici integrativi e di potenziamento, raccolta, elaborazione e trattamento dati su fenomeni di dispersione, abbandono, rientri, mobilità interna degli allievi e relative attività compensative, integrative e/o di supporto, rilevazione e tabulazione dati. Supporto per concorsi, premi e attività curriculari della scuola (cineforum, Aiesec, progetto teatro). Coordinamento attività visite guidate e viaggi di istruzione, collaborazione con la FS per la rilevazione dei dati utili alle attività di autovalutazione e all'attuazione del Piano di Miglioramento. Area 3: 3.A - Continuità ed orientamento in entrata Progettazione e coordinamento delle azioni di continuità nella scuola e di passaggio tra i vari indirizzi. Progettazione , gestione e



	coordinamento delle attività di orientamento in entrata, monitoraggio in itinere dei livelli di successo-integrazione degli alunni di classe prima, definizione, coordinamento e monitoraggio in itinere di eventuali azioni di ri-orientamento. Coordinamento della commissione orientamento, analisi e tabulazione dei dati sull'orientamento in entrata, rapporti con le scuole di ogni ordine. Collaborazione con la FS per la rilevazione dei dati utili alle attività di autovalutazione e all'attuazione del Piano di Miglioramento. 3.B - Continuità ed orientamento in uscita - PCTO - Rapporti con enti, istituzioni e territorio. Progettazione , gestione e coordinamento delle attività di orientamento in uscita. Rilevazione e monitoraggio esiti a distanza attraverso la creazione di data base. Progettazione delle attività finalizzate all'organizzazione dei PCTO. Coordinamento delle attività svolte dai referenti di indirizzo (AFM, SIA e Turistico) e dai tutor d'aula per l'organizzazione e realizzazione dei PCTO. Implementazione dei rapporti con enti di formazione, università e istituzioni del territorio (imprese, associazioni, etc.) attraverso la stipula di protocolli di intesa, accordi di rete , convenzioni e contratti di sponsor. Collaborazione con la FS gestione del POF per la rilevazione dei dati utili alle attività di autovalutazione e all'attuazione del Piano di Miglioramento. Area 4 - Inclusione e integrazione Rilevazione e gestione del disagio degli alunni, integrazione alunni	
--	---	--



	diversamente abili e attività relative agli alunni con DSA. Coordinamento delle azioni relative a rilevazione, programmazione, monitoraggio, valutazione alunni BES. Gestione e organizzazione dello sportello CIC. Rapporti con l'ASL Educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze, Educazione sessuale, prevenzione del disagio e gestione del CIC, contrasto al bullismo e cyberbullismo, collaborazione con esperti esterni, accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, gestione del progetto L2, rapporti con Asl e Ambito, gestione e coordinamento delle attività per l'inclusione, partecipazione al GLI, predisposizione di format condivisi per l'inclusione, redazione del PAI, collaborazione con la FS gestione del POF per la rilevazione dati utili alle attività di autovalutazione e all'attuazione del Piano di Miglioramento.	
Capodipartimento	- I coordinatori di dipartimento coordinano le attività dei diversi dipartimenti e fungono da facilitatori nello svolgimento dei laboratori dipartimentali di ricerca, auto-formazione, aggiornamento professionale e progettazione metodologica.	12
Responsabile di plesso	Il responsabile della sede di via Pezzullo ha la funzione di garantire il regolare "funzionamento" che gestisce ed organizza secondo la delega ricevuta dal DS. In assenza del DS e degli uffici di Segreteria che sono ubicati nella sede centrale, egli ha il compito di -organizzare la sostituzione	1



	dei docenti temporaneamente assenti e/o la vigilanza nelle classi in caso di assenza del docente di classe in orario - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso - riferire ai docenti della sede comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti - rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni - essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso per poter accedere ai locali scolastici	
Animatore digitale	- l'"animatore digitale", coordina il Team Digitale per l'Innovazione e insieme a questo cura la diffusione della cultura digitale presso tutte le componenti dell'istituto, facilita l'uso di strumenti informatici nella prassi educativa e didattica, programma e attua interventi di formazione destinati al personale docente. La progettualità relativa alle azioni previste in questa area di intervento innovativo e	1



	formativo è sintetizzata nel PNSD;	
Team digitale	- l'“animatore digitale”, coordina il Team Digitale per l'Innovazione e insieme a questo cura la diffusione della cultura digitale presso tutte le componenti dell'istituto, facilita l'uso di strumenti informatici nella prassi educativa e didattica, programma e attua interventi di formazione destinati al personale docente. La progettualità relativa alle azioni previste in questa area di intervento innovativo e formativo è sintetizzata nel PNSD;	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle azioni relative alla formazione del personale e alla stesura e condivisione con il cdd del Curricolo di Istituto di Educazione civica	2
Coordinatore attività ASL	- I referenti per i PCTO coordinano le attività relative alle azioni programmate e poste in essere e fungono da interfaccia tra consigli di classe, Dipartimenti, Funzioni strumentali, Gruppo di Autoformazione, Collegio dei Docenti.	1
Coordinatori di classe	- ciascuna classe si avvale del lavoro di coordinamento di un docente appositamente incaricato con un ampio ventaglio di compiti. In particolare, il coordinatore di classe: a. cura le comunicazioni scuola-famiglia; b. cura le comunicazioni della scuola con i genitori; c. raccoglie segnalazioni dei docenti del C.d.C. su alunni con problematiche relative all'apprendimento, alla condotta e/o di natura diversa rispetto al rendimento scolastico; d. riepiloga e segnala alla	60



	Dirigenza, a cadenza mensile assenze, ritardi, eventuali note disciplinari; e. ritira e consegna alla Dirigenza i materiali prodotti al termine di attività, svolte secondo quanto programmato dal C.d.C., e raccoglie relazioni e programmi (anche in formato digital) presentate dai docenti della classe in sede di scrutinio finale; f. in qualità di referente della commissione IDEI, cura il monitoraggio dell'andamento didattico-disciplinare e delle situazioni di criticità di varia natura e segnala, mediante comunicazione sul sito dell'istituto, casi particolarmente problematici alla funzione strumentale che coordina azioni di contrasto al disagio scolastico; g. coordina e talvolta presiede i consigli di classe e cura la verbalizzazione dei lavori; h. per le parti relative alle azioni effettivamente svolte, compila un diario delle attività e degli esiti delle azioni poste in essere; i. funge da mediatore in caso di situazioni relazionali problematiche all'interno della classe o tra alunni e docenti.	
Referente per la valutazione di Istituto e per le prove INVALSI	Autovalutazione di Istituto, coordinamento Commissione interdipartimentale INVALSI (Matematica e Italiano); analisi dati e monitoraggio andamento prove INVALSI e comparazione con gli esiti degli anni precedenti	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	PROGETTO BIBLIOTECA e comodato d'uso gratuito dei libri agli alunni Impiegato in attività di: • Progettazione	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	recupero e potenziamento biennio di lingua inglese Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	collaborazione con la Dirigenza e sostituzione della DS in sua assenza e potenziamento nelle classi 3,4,5 Impiegato in attività di: • Potenziamento • Esonero della Prima collaboratrice	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	attività di recupero con progetto classi aperte Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	sostituzioni docenti e progetto curricolare sport per la disabilità Impiegato in attività di: • Progettazione	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	attività di PCTO e CONOSCENZA del territorio e della storia locale , partecipazione alle attività del FAI	1



	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	SOSTITUZIONI DEI COLLEGHI ASSENTI Impiegato in attività di: • sostituzione docenti assenti	1
ADSS - SOSTEGNO	sostegno alle classi, progetto alunni non italofoni, recupero sportello didattico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione del personale, pratiche amministrative-contabili, istruttoria nelle fasi di negoziazione
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [portale argo Did Up](#)
 Pagelle on line [portale argo scuolanext](#)
 Monitoraggio assenze con messagistica [portale argo personale](#)
 Modulistica da sito scolastico www.isisfilangieri.it
 comunicazioni on line e via mail docenti, personale e alunni [@isisfilangieri.it](http://www.isisfilangieri.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ CONVENZIONE TFA UNIVERSITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	sede e tutor TFA

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE LA FENICE

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	disponibilità dei locali e degli alunni

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 18**

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE STUDI ATELLANI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• alunni
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto in convenzione

❖ CONVENZIONE COMUNE DI NAPOLI PER MAGGIO DEI MONUMENTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • PCTO in indirizzo turistico
Risorse condivise	• Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE COMUNE DI NAPOLI PER MAGGIO DEI MONUMENTI**

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione organizzatrice di PCTO

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata a consentire agli studenti delle classi Seconde del Secondo Biennio e Quinte di svolgere, presso siti di interesse storico-artistico e turistico nella città di Napoli, un PCTO che vede gli studenti impegnati nel ruolo di accompagnatori turistici per turisti italiani e/o stranieri cui si rivolgono in lingua Inglese, Spagnola o Tedesca.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ COMPETENZE DIGITALI**

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico realizzerà l'organizzazione di attività formative connesse alle priorità d'Istituto e ad ulteriori tematiche derivanti da specifiche esigenze espresse dall'utenza, rilevate nel corso di ciascun anno scolastico. Le proposte formative verranno specificate in ordine alle tematiche, alle modalità di lavoro, alle eventuali agenzie formative coinvolte, ai destinatari, ai tempi e alle modalità di attuazione nella programmazione dettagliata definita per ciascuno degli anni scolastici del triennio di riferimento del presente PTOF, che allo stato attuale può limitarsi a indirizzare gli interventi formativi verso le due priorità attualmente individuate: la prevenzione e il contrasto alla dispersione in itinere mediante l'attuazione di metodologie didattiche efficaci, motivanti ed "attraenti" per gli allievi oltre che efficaci sul piano dell'acquisizione di competenze e l'ampliamento dell'offerta formativa relativa alla conoscenza delle Lingue straniere comunitarie, con particolare riferimento all'Inglese, anche in considerazione dell'entrata a pieno regime delle innovazioni nell'Esame di Stato relative alla seconda prova del indirizzo turistico e alle prove INVALSI per tutti gli indirizzi. Argomento, questo delle innovazioni



dell'Esame di Stato, anch'esso suggerito nel presente documento come tematica significativa per la formazione docente a partire dall'a. s. 2019-20.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti delle scuole dell'Ambito
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

tot. 12 ore di formazione per il personale che abbia svolto l'ultima azione di formazione prima de settembre 2014: 8 ore di formazione in presenza 4 ore di formazione online (Piattaforma SOFIA) sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro Tot. 4 ore di formazione online (Piattaforma SOFIA) sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro per i docenti che devono integrare le ore di formazione con aggiornamenti periodici nel quinquennio

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Incontri in presenza+sportello online (Piattaforma SOFIA)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FIGURE DI SISTEMA SICUREZZA

formazione primo soccorso, antincendio, Aspp, e RLS



Modalità di lavoro	• in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Formazione delle referenti - Formazione a cascata a cura delle referenti con i Capo-dipartimenti - Formazione dei singoli Dipartimenti a cura delle referenti e dei Capo-dipartimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In prosecuzione delle iniziative realizzate nel triennio appena conclusosi, basate sulla diffusione di una didattica per competenze, l'Istituto si propone di attuare, anche nell'a.s. 2019-20 iniziative di autoformazione dei docenti da svolgersi in forma di laboratori dipartimentali ed interdipartimentali per la progettazione di UDA, di prove autentiche e di realtà e di rubriche di valutazione che supportino e favoriscano l'attuazione di una pratica didattica in classe mirata allo sviluppo delle competenze



dei profili in uscita e forme di organizzazione del lavoro di tipo cooperativo e basato sul problem-solving.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo software

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola